m_amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0001262.08-01-2021

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente

Prot. n.

Cagliari,

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
Prot. Uscita del 08/01/2021
nr. 0000207
Classifica XIV.15.1
05-01-00

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – DG per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Commissione Tecnica V.I.A. – V.A.S.
ctva@pec.minambiente.it

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – D.G. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **[ID_VIP: 5282] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "S.S. 554 "Cagliaritana" - Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso - I e II intervento funzionale con Piano di Utilizzo terre ex art 9, D.P.R. 120/2017" - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) – Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, di competenza del M.A.T.T.M., e presentata dalla società ANAS S.p.A., si rappresenta quanto segue.

L'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, tenuto conto che il M.A.T.T.M., con nota prot. D.V.A. n. 74186 del 25.09.2020 (prot. D.G.A. n. 19116 del 30.09.2020) ha informato della procedibilità dell'istanza ai fini della V.I.A., sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (S.V.I.A.) e dei contributi pervenuti da parte delle altre Direzioni Generali, degli Enti e delle Agenzie regionali, elencati in calce ed allegati alla presente nota, comunica quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione della "Nuova SS 554 Cagliaritana – Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso dal km 1+500 al km 11+850", costituita da un tratto di strada tipo B extraurbana, di lunghezza pari a circa 10.350 metri, che si svilupperà in corrispondenza della sede dell'attuale SS.554, con direzione Ovest – Est, nella zona a Nord del centro abitato di Cagliari, e interesserà, oltre allo stesso comune di Cagliari, i comuni di Selargius, Monserrato, Quartucciu e Quartu Sant'Elena. In particolare il tracciato ripercorre il sedime della infrastruttura esistente a partire dal km 1+500, in prossimità della Motorizzazione Civile di Cagliari e dello svincolo con la SS 131, fino al km 10+600, in vicinanza dell'area industriale di Quartucciu e dello svincolo con la SS 125. L'intervento prevede modifiche planimetriche all'attuale tracciato della S.S.554 allo scopo di consentire il raggiungimento della velocità di progetto, pari a 70÷100 km. Altimetricamente, fino alla progressiva 4+800 circa, il tracciato è sostanzialmente pianeggiante con pendenze di poco superiori all'1%; da questa progressiva in poi si susseguono una serie di raccordi concavi – convessi, con pendenze di livellette comunque non superiori al 4.5%, necessari per permettere lo scavalco delle intersezioni tra le viabilità minori. Tutte le intersezioni a raso presenti sull'attuale SS 554 verranno eliminate, continuando a garantire i medesimi itinerari, mediante intersezioni a livelli sfalsati e una rete di complanari e rotatorie che collegano alla strada principale i

via Roma, 80 – 09121 Cagliari – tel. +39 070606 – 6618/6619 fax +39 07060666697
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

numerosi accessi su aree industriale e strade private. I principali svincoli di progetto, con la caratterizzazione dell'intervento, sono:

- Svincolo SS 131 dir – potenziamento dello svincolo a livelli sfalsati esistente;
- Svincolo "Baracca Manna" – nuova realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati;
- Svincolo "Monserrato" con la SS 387 – nuova realizzazione, tramite viadotto e sottostante rotatoria;
- Svincolo "Selargius ovest" con la SP 93 – nuova realizzazione, tramite viadotto e sottostante rotatoria;
- Svincolo "Selargius centro" con Via Torrente – nuova realizzazione, tramite viadotto e sottostante rotatoria;
- Svincolo "Selargius est" con la SP 15 – nuova realizzazione, tramite viadotto e sottostante rotatoria;
- Svincolo "Quartucciu" con Via Mandas – nuova realizzazione, tramite viadotto e sottostante rotatoria;
- Svincolo SS 125 – riconfigurazione plano-altimetrica.

Sull'asse principale di progetto sono inoltre previste le seguenti opere d'arte principali:

- 3 ponti per il superamento dei corsi d'acqua intercettati dal tracciato di progetto;
- 2 sottovia, ovvero il prolungamento di un sottovia ferroviario al km 6+825 e un sottovia stradale necessario per sottopassare la SS 554 in direzione Villasimius alla km 11+638.

Parallelamente all'asse principale sono inserite viabilità di servizio complanari in destra e sinistra ad una o due corsie a seconda dei tratti: a corsia singola per garantire le percorrenze locali, a due corsie nelle zone di svincolo per favorire gli scambi di direzione. Lungo il tracciato di progetto è altresì contemplato l'adeguamento di numerosi tratti dell'adiacente viabilità.

Inoltre, ai fini della protezione della nuova infrastruttura, sono state previste, nella parte a monte della SS. 554 in progetto, importanti opere idrauliche, di seguito elencate, procedendo da ovest verso est:

- Sistemazione idraulica nuovo Canale Is Corrias;
- Sistemazione idraulica nuovo canale scolmatore Rio Saliu;
- Realizzazione di n. 3 vasche d laminazione in prossimità dello svincolo di Monserrato atte a regolare le portate che poi si immettono sul Rio Mortu;
- Sistemazione idraulica Rio Mortu;
- Realizzazione di n. 2 vasche fi laminazione in prossimità dello svincolo di Selargius Ovest atte a regolare le portate che poi si immettono nel Rio San Lussorio;
- Sistemazione idraulica del Rio San Lussorio;
- Sistemazione idraulica del Canale di fine lotto.

Si rileva che gli interventi sopra elencati, ascrivibili alla categoria di cui al punto 7, lettera o ("opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua") dell'Allegato IV alla Parte II del vigente D.Lgs.. 152/2006 e s.m.i, non sono menzionati e descritti nell'avviso al pubblico, come previsto dalle norme vigenti. Si evidenzia inoltre che il recapito finale del sistema idrografico su cui si interviene è dato, sul lato ovest (Canale Is Corrias), dalla ZSC ITB040023 "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di santa

Gilla, e sul lato est (Rio Mortu, Rio San Lussorio, Canale di fine lotto), dalla ZSC ITB040022 "Stagno di Molentargius e territori limitrofi", quest'ultimo anche Parco Naturale Regionale istituito con la Legge Regionale 26 febbraio 1999 n. 5. Questa Direzione Generale ritiene pertanto opportuna una ripubblicazione e integrazione dell'avviso al pubblico.

In relazione al **quadro di riferimento programmatico**, nel rinviare al contributo istruttorio della Direzione Generale dei Lavori Pubblici in merito alla strategicità dell'intervento in questione, si ritiene opportuno che la Proponente approfondisca, in particolare, i seguenti aspetti:

1. coerenza delle opere con gli strumenti di pianificazione in materia di rischio idrogeologico (Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), Piano Stralcio Fasce Fluviali (P.S.F.F.), Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.), studi di dettaglio eventualmente redatti dalle amministrazioni ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I. Si evidenzia, sulla base di quanto rilevato dal Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni nel parere di competenza che *«il tracciato interferisce con aree interessate da pericolosità idraulica individuata dal P.A.I. vigente, dovuta sia all'esondazione di corsi d'acqua regimati (Rio Saliu, Rio Nou, Rio Is Cungiaus) sia ad allagamenti di settori non regimati che raccolgono le acqua di drenaggio di vasti settori posti a Nord dell'infrastruttura viaria esistente (Zona Is Corrias, Rio Mortu, San Lussorio, Zona Quartucciu)»*. Lo stesso Servizio rileva che *«il progetto generale di ammodernamento della S.S. 554. prevede la realizzazione di tutta una serie di opere di sistemazione idraulica già concordate tra i diversi soggetti competenti in sede del tavolo tecnico presieduto dal competente Assessorato dei Lavori Pubblici e rappresentate nello studio di "Modellazione idrologica e idraulica relativa alle principali interferenze con i deflussi superficiali delle opere previste nel progetto preliminare della SS554 cagliaritana" redatto dal CINSA dell'Università di Cagliari. Il complesso di tutte le opere sono di competenza ANAS, per quanto attiene il tracciato principale dell'opera viaria, di competenza dei diversi Comuni interessati per quanto attiene i vari sistemi di viabilità secondaria. Ciò premesso, l'esame istruttorio di questo Ufficio ha permesso di verificare che gli interventi previsti nello studio in argomento per la sistemazione delle problematiche idrogeologiche sopracitate, rappresentano, di fatto, l'evoluzione attuativa di quanto previsto, nella parte di competenza ANAS, nello studio redatto dal CINSA e condiviso da tutti i soggetti partecipanti al suddetto tavolo tecnico. Pertanto, la scrivente Direzione Generale, rileva che le suddette opere contribuiscono ad apportare un miglioramento del comportamento idraulico del sistema complessivo ed esprime - per gli aspetti di rilevanza e implicazioni ambientali connesse alla procedura in questione e rimandando alle fasi successive le restanti approvazioni di competenza ADIS - la propria generale condivisione sulle opere in questione; tali opere, tuttavia, sono da considerare unitamente alle opere di competenza comunale, questo anche al fine di verificare, complessivamente, il rispetto del principio, più volte ribadito nell'ambito del citato tavolo tecnico, dell'invarianza idraulica dei corsi d'acqua e delle aree interessate, significando con questo la necessità che la realizzazione delle opere non deve gravare ulteriori aree di territorio di pericolosità idrogeologica sia a monte che a valle dell'area di intervento»*. Sull'importanza di esaminare anche le eventuali opere di competenza comunale in fase di attuazione, da intendersi anche come avvio della fase di progettazione, si riferirà a proposito del quadro di riferimento progettuale;
2. coerenza con la pianificazione urbanistica comunale. Nel rinviare alle considerazioni effettuate dal Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica in merito alla necessità di carattere generale che *«atteso che l'opera interesserà varie aree comunali con diversa destinazione urbanistica, laddove non*

già provveduto con precedenti varianti, ciascun Comune dovrà variare il proprio strumento urbanistico recependo nella cartografia la relativa porzione di infrastruttura in progetto con le relative opere complementari e le fasce di rispetto, previa verifica, da parte dello stesso Ente, della eventuale pianificazione attuativa in essere», si evidenzia quanto rilevato dal Comune di Selargius che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 19 novembre 2020 (allegata), nell'esprimere *«la propria valutazione negativa sull'intervento»* lamenta, tra le altre cose, *«Relativamente agli elaborati della zonizzazione del Comune di Selargius (Pianificazione urbanistica (tavv. 2/6 e 4/6) – PRG del Comune di Selargius – DPCA06-D-1501-T00-IA-01-AMB-PL-02-C, DPCA06-D-1501-T00-IA-01-AMB-PLC_I580 – C_I580 – 1 – 2020-11-203 - 00471317904-B) occorre evidenziare che il progetto della SS554 continua a fare riferimento a quella del PRG, anche se nella relazione urbanistica è stato fatto cenno al PUC adottato nel 2011. Tuttavia dal giugno 2017 il PUC di Selargius (differente da quello adottato nel 2011) è entrato in vigore, sostituendo completamente il PRG previgente e recependo in toto il progetto preliminare dalla SS554, oggetto dell'accordo di programma del 2015. L'attuale progetto definitivo comporterebbe una modifica al Piano Urbanistico Comunale vigente, modifica che non è stata concordata, contrariamente a quanto riportato nel paragrafo 6.4 Compatibilità dell'opera con la pianificazione di livello comunale a pag.40 della Relazione datata 30/11/2019 (rif. elab.: DPCA06-D-1501-T00-IA-01-AMB-RE-01-B): "Nelle zone conflitto tra la pianificazione vigente e l'esigenza di adeguamento della statale, i piani urbanistici dei comuni interessati hanno già previsto delle varianti ad hoc dei loro piani, quindi non si evidenziano interferenze ulteriori." Per precisione, tale impegno era stato assunto quale attività prodromica al progetto preliminare andato in gara nel 2016 onde consentire al Responsabile del procedimento di poter dichiarare la conformità urbanistica dello stesso, nonché per poter apporre il vincolo preordinato all'esproprio con la variante urbanistica. Il progetto elaborato dopo la gara non è conforme urbanisticamente e di conseguenza non è inesistente, per le parti non conformi, il vincolo preordinato all'esproprio»*. Sempre in relazione ad aspetti di natura urbanistica alcune perplessità sono state espresse anche dall'amministrazione comunale di Monserrato in merito alla localizzazione delle vasche di laminazione a ridosso della SS 387 dal momento che queste *«ricadono a ridosso di un agglomerato urbano densamente abitato (attualmente soggetto a Piano di Risanamento Urbanistico)»;*

3. da ultimo si osserva che lo S.I.A. non analizza la coerenza e le interrelazioni tra gli interventi e i seguenti strumenti di pianificazione vigenti, che si ritiene abbiano stretta attinenza con il progetto previsto:
   a. Piano regionale attività estrattive;
   b. Piano regionale dei rifiuti;
   c. Piano di gestione dei rifiuti speciali;
   d. Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti (Allegato 2.0 alla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 07.07.2015);
   e. Piani zonizzazione acustica comunali (Quartu S. Elena, Quartucciu, Selargius, Monserrato, Cagliari)

In merito al **quadro di riferimento progettuale**:

1. si evidenzia la opportunità, anche ai fini di una adeguata e corretta valutazione degli impatti, con riferimento esplicito al criterio del cumulo, che le opere previste in progetto, tra cui sono incluse anche

le opere di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua che interferiscono con la viabilità esistente/in progetto per la parte a monte della infrastruttura esistente, vengano inquadrate anche tenendo conto delle progettazioni in corso da parte delle amministrazioni comunali, inerenti interventi sia sulla viabilità che sul reticolo idrografico. Per quanto concerne in particolare le opere sul reticolo idrografico la Direzione Generale dei Lavori Pubblici, nel parere di competenza, ha evidenziato, tra le altre cose, che *«quest'Assessorato ha erogato finanziamenti per la messa in sicurezza dei territori a valle della SS. 554; alcuni di questi sono ancora in fase di progettazione e sono connessi alle criticità idrauliche dei rii che attraversano l'arteria stradale quali i rii Saliu, Mortu, Nou e Fangario. In particolare relativamente all'intervento per la messa in sicurezza del rio Saliu nel territorio comunale di Monserrato, per il quale questo Assessorato ha stanziato finanziamenti per complessivi € 1.900.000,00, è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione rispetto alla quale il Comune di Monserrato ha manifestato alcune perplessità circa l'ubicazione prevista negli elaborati progettuali, sul quale sono in corso approfondimenti».* Questa Direzione Generale, nel recente passato (ultimo quinquennio), nell'ambito dell'espletamento delle proprie competenze istituzionali in materia di V.I.A. regionale, ha esaminato diversi progetti proposti dalle amministrazioni comunali interessate e avente stretta interrelazione e/o connessione funzionale con quello proposto. Si citano a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo:

a. in comune di Cagliari il "*Progetto di Sistemazione idraulica del Rio Fangario*", per cu è stata comunicata all'amministrazione comunale la necessità di attivare la procedura di valutazione d'impatto ambientale regionale, nell'ambito della quale dovrà essere ricompresa la procedura d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i, visto l'interessamento nel tratto terminale del S.I.C. "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" (codice ITB040023);

b. in comune di Cagliari il progetto denominato "*Opere necessarie per l'eliminazione del rischio idraulico per l'area compresa tra la via Ampère e il parcheggio del Centro Commerciale Marconi – Pirri*", per cui è stata comunicata la non ascrivibilità alle categorie di cui agli Allegati III e IV al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

c. in comune di Cagliari i progetti denominato "Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - realizzazione nuovo collettore C70" e "Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - realizzazione nuovo collettore C47", per cui è stata comunicata la non ascrivibilità alle categorie di cui agli Allegati III e IV al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

d. in comune di Selargius il progetto denominato "Completamento opere idrauliche a protezione dell'abitato sul Rio Nou", già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA di competenza regionale, conclusasi con Deliberazione di giunta regionale n. 27/28 del 19.6.2012, poi prorogata con DGR n. 52/23 del 22.11.2017 (esclusione dalla successiva procedura di VIA);

e. in comune di Quartucciu il progetto denominato "Interventi per il miglioramento delle condizioni di deflusso e la rinaturalizzazione del Rio Is Cungiaus in corrispondenza del centro abitato", per cui è stata comunicata la non ascrivibilità alle categorie di cui agli Allegati III e IV al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

f. in comune di Monserrato il progetto denominato "Lotto 1 Sistema Svincolo n. 3 – Monserrato – Realizzazione n. 3 rotatorie e connessa viabilità complementare in territorio di Monserrato", per cui è stata comunicata all'amministrazione comunale la necessità di attivare la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA di competenza regionale in quanto ascrivibile alle categorie di opere definite al punto 7) lettera e) "strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis alla parte II del D.Lgs. 152/06, e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri e non comprese nell'allegato A1" e lettera n) "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" dell'allegato B1 alla DGR n. 45/24 del 27.09.2017.

Quanto sopra evidenzia la complessità del contesto in cui si inseriscono le opere in esame e la conseguente necessità di descrivere e tener conto anche di altri interventi in fase di progettazione, alla luce, altresì, di quanto verrà più avanti illustrato;

2. in relazione alle competenze del Servizio del Genio civile di Cagliari, ex R.D. n. 503/1924, il parere della Direzione Generale dei Lavori Pubblici evidenzia che *«le opere idrauliche in interferenza con la nuova infrastruttura viaria in progetto sono state dimensionate in coerenza con i principi dettati dallo studio idraulico redatto dall'Università di Cagliari (Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali), recante "Studio Idrologico ed analisi idrauliche delle criticità principali" e pertanto sulle stesse si ritiene di non dover formulare osservazioni per le motivazioni che di seguito si specificano. Sul richiamato studio e sulle opere idrauliche ivi previste, in fase di predisposizione del medesimo e in sede dei relativi tavoli tecnici appositamente costituiti (ai quali hanno presenziato anche la Società ANAS S.p.A. ed i comuni di Cagliari, Monserrato e Selargius), il Servizio del Genio Civile ha espresso alcune osservazioni, tanto sui recapiti delle stesse opere idrauliche costituiti dal reticolo esistente, quanto sui recapiti finali del medesimo reticolo di cui si riferisce in seguito. In particolare, in sede dei tavoli tecnici di cui si è detto in precedenza, si è fatto osservare che, ai fini del dimensionamento delle opere idrauliche necessarie per la mitigazione del rischio idrogeologico delle aree contermini alla nuova infrastruttura viaria di che trattasi ed a sud dalle medesima nei comuni di Cagliari, Monserrato e Selargius da realizzarsi a cura dell'ANAS (per le parti di interferenza con l'asse viario) e dei medesimi Comuni (per il collegamento tra le opere in capo all'Anas ed il reticolo esistente), sarebbe stato necessario acquisire informazioni dettagliate, tanto sul reticolo idrografico esistente, ed in particolare sui Rii Fangario in Comune di Cagliari, Saliu e Mortu in Comune di Monserrato, Nou e Is Cungiaus nei comuni di Selargius e Quartucciu, quanto sui recapiti finali costituiti, in particolare, dal canale di Terramaini e dallo stagno Bellarosa Minore. Come si evince, oggi, dal documento identificato "DPCA06-D-1501-T00-IDR-RE02-E", datato 30.11.2019, queste informazioni non sono ancora disponibili, così come non sono disponibili a tutt'oggi le progettazioni delle opere idrauliche la cui progettazione è in capo ai Comuni di Cagliari, Monserrato e Selargius».*

3. quanto evidenziato ai punti precedenti se, per quanto attiene alle materie di stretta competenza del Genio civile, implica, come comunicato dalla Direzione Generale dei Lavori Pubblici, che «*si ritiene in questa sede, di non formulare in merito nuove e ulteriori osservazioni rispetto a quelle sopra riportate e di rimandare la valutazione sul dimensionamento e sulle caratteristiche geometriche/tipologiche delle opere idrauliche proposte dalla Società Anas S.p.A, ai fini del rilascio dell'autorizzazione di competenza ex capo VII del R.D. n. 523/1904, una volta che verranno acquisite le progettazioni e le informazioni sui recapiti finali a cura dei Comuni di Cagliari, Monserrato e Selargius*», dal punto di vista prettamente ambientale ha delle implicazioni significative dal momento che il recapito finale del sistema idrografico su cui si interviene è dato sul lato ovest (Canale Is Corrias), dalla ZSC ITB040023

"Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di santa Gilla, e sul lato est (Rio Mortu, Rio San Lussorio, Canale di fine lotto), dalla ZSC ITB040022 "Stagno di Molentargius e territori limitrofi", quest'ultimo anche Parco Naturale Regionale istituito con la Legge Regionale 26 febbraio 1999 n. 5. Allo stato attuale risulta infatti impossibile effettuare una valutazione anche solo qualitativa dei possibili impatti sui corpi idrici recettori dovuti alla realizzazione delle opere e, di conseguenza, sulle due aree protette in questione;

4. ancora in relazione alle complesse interrelazioni tra opere proposte e sistema idrografico di valle si cita quanto rilevato dal Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, per cui *«occorre tenere in conto che le vasche di laminazione previste dallo studio CINSA, dovranno essere realizzate preliminarmente, o almeno contestualmente, alle restanti opere di adeguamento della viabilità principale e secondaria e che, al fine di non gravare ulteriormente il delicato equilibrio idrico del sistema Terramaini-Bellarosa Minore, le opere di miglioramento della capacità di deflusso dei canali tombati a valle della SS554 saranno da far entrare effettivamente in funzione a seguito di ulteriori valutazioni in merito»*;

5. in relazione alle modalità con cui il progetto si inserisce nel tessuto urbano esistente, si ritiene debba essere elaborata una planimetria su base ortofotografica recente e a scala adeguata, comprensiva di tutte le opere (sistemazioni idrauliche e vasche di laminazione incluse, aree di cantiere, etc.), nonché di quelle di competenza comunale, che vanno graficamente distinte in modo adeguato, atteso che in quella già elaborata non sono presenti tutti questi particolari e, inoltre, sembrano esserci difetti d georeferenziazione;

6. si osserva che le problematiche relative all'inserimento nel tessuto urbano esistente sono ricorrenti nei pareri delle amministrazioni comunali interessate (Selargius, Monserrato e Quartucciu), ai quali si rinvia integralmente per gli aspetti di dettaglio e sui quali ci si attende che la Proponente recepisca, laddove tecnicamente possibile, le richieste effettuate. Si sottolinea che, in linea generale, a parere dello Scrivente, merita un notevole approfondimento la problematica relativa alla permeabilità trasversale della nuova infrastruttura (necessaria per garantire continuità all'edificato urbano a nord e a sud della direttrice stradale), per evitare l'effetto di cesura urbana che inevitabilmente si creerebbe con la infrastruttura in progetto;

7. in relazione ad altri interventi in corso si segnala infine quanto rilevato dalla Città Metropolitana di – Cagliari in merito al fatto che «Dall'esame della cartografia l'opera allo stato attuale attraversa l'area di sedime del Punto Vendita carburante Q8 6533, S.S. 554 km 3+750 Selargius (CA), attualmente in fase di caratterizzazione in seguito alla notifica, ai sensi dell'art. 4 del DM 31/2010 e del D.Lgs. 152/06 pervenuta agli uffici della CM il 31.01.20 (registro n°2442)». Pertanto l'intervento dovrà prendere in considerazione tale procedimento e coordinare le opere al fine di non interferire con le future attività di bonifica da mettere in atto sul sito;

8. in relazione alla tematica di gestione delle terre e rocce da scavo, per cui la Proponente ha predisposto il Piano di utilizzo ai sensi del D.P.R. 120/2017 (DPCA06-D-1501-T00-CA-06-CAN-RE-02-E.pdf), si rileva quanto segue:

   a. si richiede una verifica con il competente Servizio attività estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria e con i relativi titolari, ai fini di valutare concretamente quanto prospettato, in merito all'utilizzo dei materiali in esubero per la riqualificazione ambientale di siti interessati da attività

estrattive dismesse/in esercizio. Si evidenzia infatti che alcuni dei siti menzionati sono già stati individuati come siti di conferimento di materiali in esubero in Piani di utilizzo già approvati, alcuni dei quali proposti anche dalla stessa Proponente (si cita ad esempio il progetto denominato "SS. 195 "Sulcitana" Demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo (km 12+650) e del Rio Masone Ollastu (km 13+250) e raccordo plano-altimetrico del tratto stradale intermedio, già sottoposto a procedura di V.I.A. di competenza regionale conclusasi con Delib.G.R. n. 3/24 del 23.01.2018, con la quale è stato anche approvato il Piano di Utilizzo, poi modificato e riapprovato con Delib.G.R. n. 35/4 del 5.09.2019;

b. si rileva che tra i siti di deposito intermedio individuati, quello ubicato in comune di Cagliari, in corrispondenza della progressiva di inizio intervento, e contraddistinto come C1, risulta ricadere in prossimità di un'area dove è ubicata la storica discarica di rifiuti solidi urbani del Comune di Cagliari, che attualmente ha in fase di definizione un intervento di Messa in Sicurezza Permanente (M.I.S.P.). Su tale area e sulle aree limitrofe sono noti fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti, con intervento anche dell'autorità giudiziaria, per cui si ritiene necessario che la Proponente avvii una fase di confronto con l'amministrazione comunale interessata al fine di acquisire informazioni dettagliate in merito;

In relazione al **quadro di riferimento ambientale**:

1. per quanto riguarda la componente acque superficiali lo S.I.A. non contiene una esaustiva descrizione/caratterizzazione idrologica relativamente alla circolazione idrica superficiale, ma si limita a descrivere il fenomeno e la componente con riferimento a quanto contenuto nei vari strumenti di piano inerenti all'assetto idrogeologico (PAI, PSFF, PGRA). Si ritiene opportuno che lo S.I.A. venga integrato effettuando una classificazione specifica di ogni singolo corso d'acqua interferito secondo le usuali definizioni riconosciute in geomorfologia fluviale, nonché analizzando le interferenze tra opere e circolazione superficiale, al fine di chiarire i rapporti tra opere e fascia di pertinenza fluviale, da intendersi nelle diverse accezioni di fascia idraulica, geomorfologica, ecologica;
2. per quanto riguarda la componente acque sotterranee lo S.I.A. non contiene né una classificazione idrogeologica né una descrizione/caratterizzazione idrogeologica generale e di sito-specifica delle aree interessate direttamente e indirettamente dagli interventi, con particolare riguardo ai fenomeni dell'infiltrazione e alla comprensione dei meccanismi idrogeologici della circolazione idrica nel sottosuolo. Pertanto si ritiene che il documento debba essere integrato e che debba essere rielaborata la carta idrogeologica (n.d.r.: quella elaborata, DPCA06-D-1501-T00-IA-03-AMB-PP-06-B.pdf, non è propriamente una carta idrogeologica) dell'area vasta/di pertinenza delle opere, contenente le seguenti informazioni:
   a. classificazione delle unità idrogeologiche;
   b. idrogeologia delle falde acquifere;
   c. individuazione degli acquiferi e loro rapporti idrogeologici (area di ricarica, scambi idrici, sovrapposizioni, spartiacque sotterranei, ecc.)
   d. l'individuazione delle falde, l'andamento e relative emergenze (sorgenti, pozzi), la vulnerabilità degli acquiferi e delle falde;
   e. individuazione di opere di presa di acque sotterranee, protette ai sensi del D.Lgs. 152/2006;

Inoltre devono essere analizzate le possibili modifiche/alterazioni indotte sulla componente dalle opere previste in progetto e la descrizione delle misure di mitigazione previste;

3. per quanto riguarda la componente atmosfera si osserva innanzitutto la disponibilità di dati più aggiornati, rispetto a quelli utilizzati, per caratterizzare lo stato della componente, dati dalla "Relazione annuale sulla qualità dell'aria 2018", redatta da questa Direzione Generale e dall'A.R.P.A.S. Per quanto concerne l'analisi degli impatti, si osserva che questa è stata effettuata solo in relazione alla fase di esercizio, tramite approccio modellistico, mentre in relazione agli impatti in fase di cantiere non è stata effettuata alcuna analisi, neppure a livello qualitativo. Considerato il contesto di intervento, caratterizzato dalla prossimità di edificato urbano e/o attività produttive, si ritiene opportuno che la documentazione venga integrata effettuando un'analisi della ricaduta delle polveri al suolo con approccio modellistico, soprattutto per le fasi lavorative più critiche, da identificarsi in funzione del cronoprogramma di cantiere e di quanto descritto nella Relazione di cantierizzazione (DPCA06-D-1501-T00-CA-00-CAN-RE-01-E.pdf), tenendo conto che, ordinariamente, le fasi maggiormente problematiche sono quelle relative alle demolizioni e alla messa in opera dei rilevati;

4. in relazione al fattore ambientale rumore, si osserva che l'analisi è stata sviluppata in maniera frammentaria su diversi documenti (DPCA06-D-1501-T00-IA-03-AMB-RE-01-C.pdf – Quadro di riferimento ambientale, DPCA06-D-1501-T00-UP-01-AMB-RE-03-C.pdf – Relazione acustica, DPCA06-D-1501-T00-IA-02-AMB-RE-01 – Quadro di riferimento progettuale) rendendo l'analisi della problematica difficoltosa, oltre che non coerente con le norme vigenti. Si richiede quindi che venga elaborato lo Studio previsionale per la valutazione di impatto acustico con le modalità indicate nella D.G.R. n. 63/9 del 2008 in materia di inquinamento acustico, con riferimento sia alla fase di cantiere che di esercizio dell'opera. Tale documento dovrà essere integrato da un report contenente delle schede sintetiche con l'individuazione di tutti i recettori, ubicati in prossimità delle opere, e non solo di quelli sensibili, di cui dovranno essere fornite le coordinate UTM/Gauss-Boaga, fotografie e breve descrizione con destinazione d'uso. Per quanto concerne la valutazione effettuata riferita alla fase di esercizio si segnala, come rilevato dalla Città Metropolitana di Cagliari nel parere di competenza, che *<<la relazione acustica si basa su valutazioni e monitoraggi del 2012 e di conseguenza anche tutte le conclusioni operative e progettuali nascono da simulazioni e rappresentazioni edilizio-urbanistiche del tempo con algoritmi di propagazione del rumore con validità scientifica pro-tempore. Non si capisce, inoltre, se nelle restituzioni simulative di stima del clima acustico si è tenuto conto invece del modello del traffico, come descritto nell'elaborato dedicato, aggiornato alla situazione dell'anno 2016>>*. Infine, dal momento che dai rilievi effettuati con fonometro in corrispondenza di alcuni dei recettori sono evidenti i superamenti dei valori di norma già allo stato attuale, si chiede che venga valutata l'opportunità di attivare le procedure di risanamento acustico ai sensi del D.P.R. 142/2004;

5. con riferimento alle esternalità di carattere economico – sociale si chiede di produrre un report dei fabbricati di cui è prevista l'esproprio e la demolizione completa o parziale, con schede sintetiche contenenti coordinate, fotografie, caratterizzazione dei fabbricati (residenze, attività produttive, altro), nonché un censimento delle attività produttive interferite dalle opere in progetto;

6. in relazione alle componenti flora, fauna ed ecosistemi, pur non essendo previsti impatti diretti significativi su tali componenti in corrispondenza delle aree di intervento, situate in un contesto fortemente antropizzato e senza alcuna sovrapposizione con la Rete Natura 2000, si rileva quanto segue in riferimento ai possibili impatti indiretti e indotti dall'intervento sulle stesse aree. Come è stato

sopra evidenziato, il reticolo idrografico su cui sono previste le azioni di progetto descritte in premessa, ha, come recapito finale, sul lato ovest (Canale Is Corrias), la ZSC ITB040023 "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di santa Gilla, e sul lato est (Rio Mortu, Rio San Lussorio, Canale di fine lotto), la ZSC ITB040022 "Stagno di Molentargius e territori limitrofi". In ragione di ciò la Proponente ha predisposto il documento denominato Studio per la Valutazione d'Incidenza (DPCA06-D-1501-T00-IA-05-AMB-RE-01-B.pdf), che però, oltre a essere in realtà un documento di screening, presenta contenuti non adeguati ad affrontare la problematica degli effetti derivanti dalle azioni di progetto sugli habitat e le specie presenti, da ricercarsi in primo luogo, nelle alterate modalità di recapito dei sistemi idrografici che alimentano i corpi idrici recettori finali, dovute sia agli interventi sulle aste fluviali facenti parte del presente progetto, sia a quelli ipotizzati a carico delle amministrazioni comunali interessate. Si ritiene infatti, che seppure a livello quali-quantitativo, una analisi adeguata di questo fenomeno, oltre che necessaria in termini di ripercussioni sulla sicurezza delle vaste aree urbanizzate attraversate, possa essere utile anche a valutare fenomeni come punte di carico, incrementi di torbidità, etc., in corrispondenza di eventi metereologici estremi, che potrebbero causare ripercussioni indirette sugli habitat e le specie presenti all'interno delle sopra menzionate aree protette;

7. per quanto concerne il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) nel rinviare per gli aspetti di dettaglio alle osservazioni rese da A.R.P.A.S. nel parere di competenza, si sottolinea che questo documento dovrà necessariamente essere attualizzato nel corso d'opera, sia per la fase di realizzazione che di esercizio, per apportare eventuali modifiche/integrazioni alle azioni e alla progettazione delle opere di mitigazione nel contesto edilizio-urbanistico recente; ovvero dovrà essere implementato, così come indicato nelle linee generali del documento dedicato, con rilievi sia di natura conoscitiva ma anche successivamente di verifica delle opere realizzate.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.

Si allegano:

- Nota prot. n. 77156 del 12/11/2020 (prot. D.G.A. n. 23166 del 13/11/2020) del Servizio ispettorato ripartimentale di Cagliari del CFVA;
- Nota prot. n. 33113 del 18/11/2020 (prot. D.G.A. n. 23690 del 19/11/2020) del Comune di Quartucciu;
- Nota prot. n. 45570 del 18/11/2020 (prot. D.G.A. n. 23709 del 19/11/2020) del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- Nota prot. n. 29708 del 21/11/2020 (prot. D.G.A. n. 23863 del 23/11/2020) del Comune di Monserrato;
- Nota prot. n. 47179 del 20/11/2020 (prot. D.G.A. n. 24006 del 24/11/2020) del Comune di Selargius;
- Nota prot. n. 34525 del 23/11/2020 (prot. D.G.A. n. 24010 del 24/11/2020) della Città Metropolitana di Cagliari
- Nota prot. n. 24374 del 27/11/2020 (prot. D.G.A. n. 24374 del 27/11/2020) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti;

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente

- Nota prot. n. 11799 del 30/11/2020 (prot. D.G.A. n. 24513 del 30/11/2020) del Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico;
- Nota prot. n. 36472 del 11/12/2020 (prot D.G.A. n. 25516 del 11/12/2020) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici;
- Nota prot. n. 41511 del 14/12/2020 (prot. D.G.A. n. 25695 del 15/12/2020) del Dipartimento di Cagliari dell'A.R.P.A.S.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Andreina Farris

T. Deiana/S.V.I.A. (070 606 8080)
F. Mulliri/Resp. Sett. V.I.A. (070 606 7531)
D.Siuni/Resp. Sett. V.Inc.A. (070 606 6760)
D.Manca/Dir. Serv. V.I.A.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari

Prot. n. 77156 **Pos.** XIV.15.1 Cagliari, 12 NOV 2020

Alla Direzione generale dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna

e p. c. Alla Stazione For.le CFVA di SINNAI

Oggetto: (ID_VIP 5282) ANAS - Istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al Progetto "S.S. 554 "Cagliaritana" – Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso – I e II intervento funzionale con Piano di Utilizzo Terre ex art. 9 DPR 120/2017 – Autorità competente Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Comunicazione incompetenza.

In riferimento alla Vs nota n. 20054 del 08/10/2020 (prot. di ricezione n. 67605 del 09/10/2020), relativa all'oggetto, e alla documentazione ad essa collegata, si comunica che l'area interessata dall'esecuzione dei lavori non risulta sottoposta a vincoli di carattere idrogeologico e/o forestali di diretta competenza del C.F.V.A.
Pertanto l'esecuzione dell'intervento non richiede pronunciamento da parte del Servizio scrivente.
Distinti saluti.

Dr GP. Resp. Sett. Tecn.
Ass. C. P.R. - Sett.Tecn.

il Direttore del Servizio
dr Carlo Masnata

Via G. Biasi, 9 09131 Cagliari (Italia) tel. +39 070 6064855 fax +39 070 6064812
PEC: cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it
Email: cfva.sir.ca@regione.sardegna.it www.regione.sardegna.it www.sardegnaambiente.it/corpoforestale

Comune di Quartucciu
Via Nazionale n.127
09044 Quartucciu (Ca)
Sito Internet: http://www.comune.quartucciu.ca.it

Settore Lavori Pubblici – Manutenzioni e Ambiente

Trasmissione PEC

Spett.le Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'Ambiente
Direzione generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5282] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. relativa al progetto "S.S. 554 "Cagliaritana" - Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso - I e II intervento funzionale con Piano di Utilizzo terre ex art 9, DPR 120/2017" - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.
Osservazioni Comune di Quartucciu

In riferimento alla nota di cui all'oggetto prot. 20054 del 08/10/2020, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 08/10/2020 al n. 27526, con la presente si comunicano le seguenti osservazioni in merito alle implicazioni e gli effetti ambientali dell'intervento:

- **Sottovia ciclopedonale in corrispondenza del ponte sul Rio Is Cungiaus per assicurare la continuità dei futuri percorsi urbano-naturalistici:**

  Nel progetto è stato inserito un sottovia al progressivo 10+030 km (elaborato: DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-24-E), privo di illuminazione. Il cunicolo non illuminato si presta a diventare un luogo non sicuro per l'incolumità dei fruitori e a essere oggetto di abbandono di rifiuti. Valutare l'adozione di una soluzione che integri il sottovia al viadotto sul rio Is Cungiaus (nel progetto è denominato Viadotto Cungianus), aumentando la luce tra le spalle della struttura. In questo modo il percorso pedonale sarebbe situato sulla sponda del corso d'acqua, aperto e luminoso perché direttamente adiacente alla luce libera del ponte

- **Sottovia ciclopedonale per l'attraversamento dell'asse stradale principale in prossimità di Pill' 'e Matta, per garantire il collegamento con il compendio di Simbirizzi :**

  Nel progetto si parla di predisposizione del sottovia carrabile per l'inserimento futuro di pista ciclabile a due sensi (elaborato: DPCA06-D-1501-T00-PS-00-TRA-RE-01-D capitolo 5.6). Sembrerebbe che il sottovia non preveda i marciapiedi in sede riservata .

  PCA06-D-1501-T00-ST-02-STR-PP-01-C

- **Rotatoria Quartucciu:**

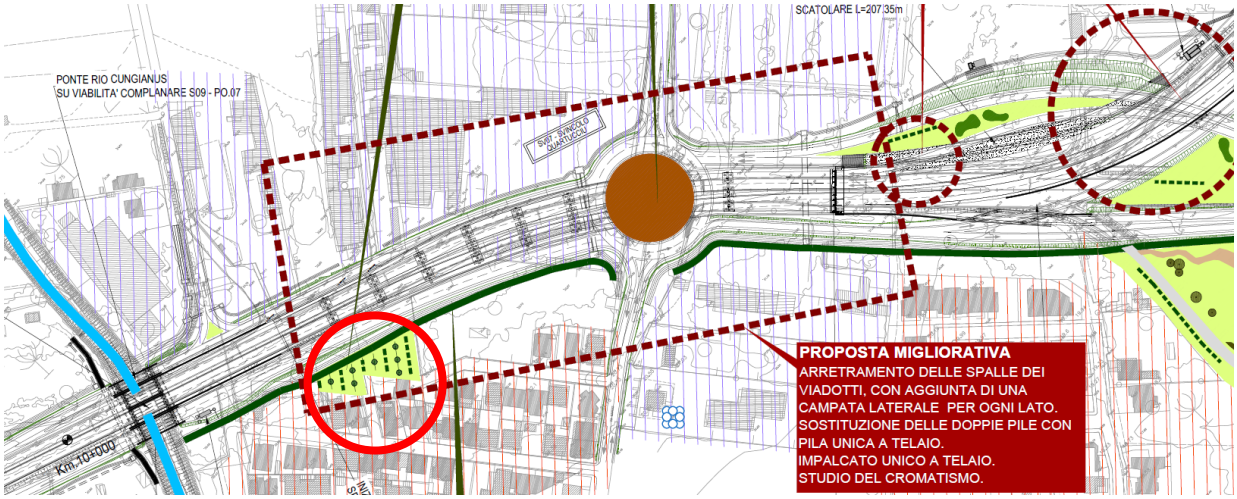
  È stato chiesto l'inserimento di una bretella, prima della rotatoria, che consenta al traffico proveniente dalla SS 125 in direzione Quartu di non impegnare la rotonda per non aggravarne il carico. Nel progetto non è presente tale bretella.

Tel. 070 85954229 - Fax. 070 85954228 – lavoripubblici@comune.quartucciu.ca.it – Pec: lavori.pubblici@pec.comune.quartucciu.ca.it
C.F. 92010020920 – P.IVA 01484760929

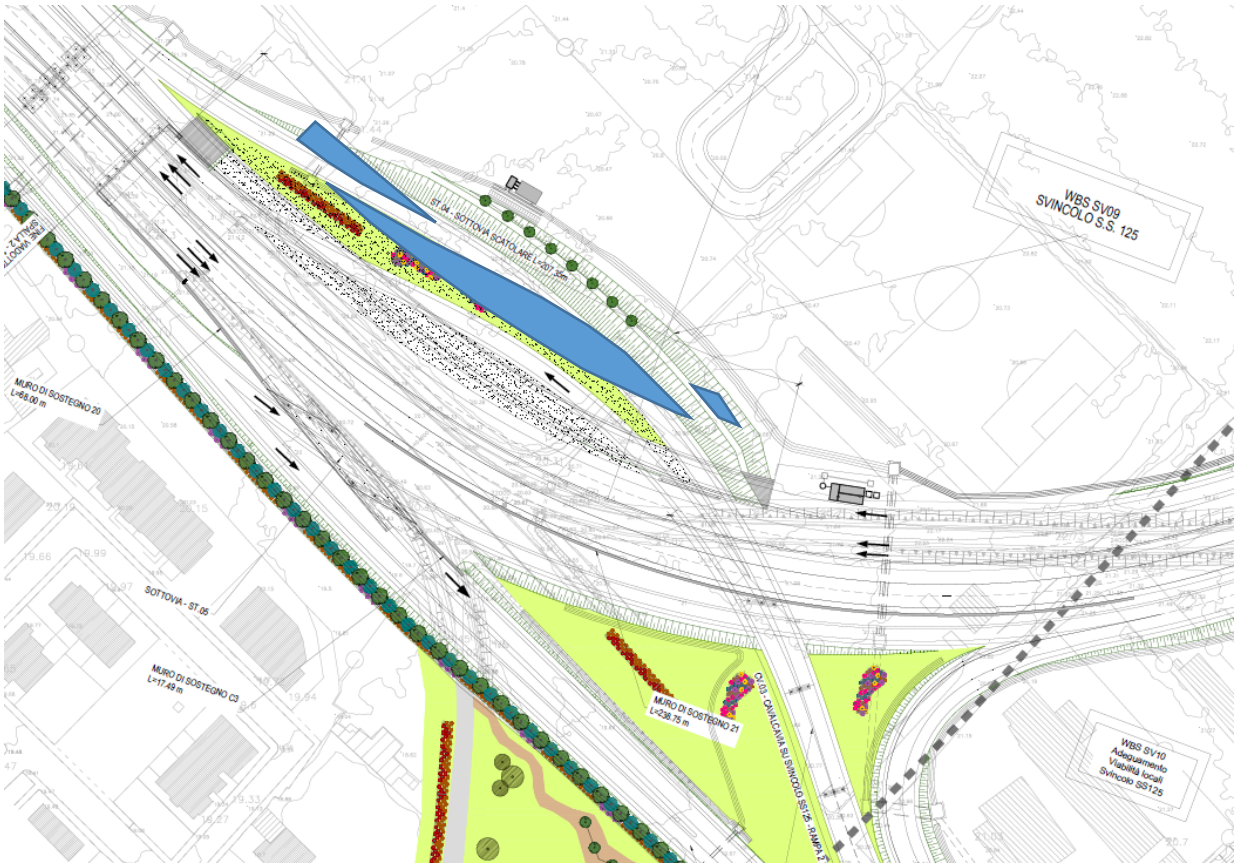
- **Opere di mitigazione vegetale lungo tutto il tracciato dell'asse principale (SS 554-SS 125), al fine di creare una fascia alberata che funga da filtro tra l'infrastruttura e il centro urbano e tra essa e le aree periurbane agricole e produttive;**

  È stata inserita una fascia alberata tra l'infrastruttura e il centro urbano.

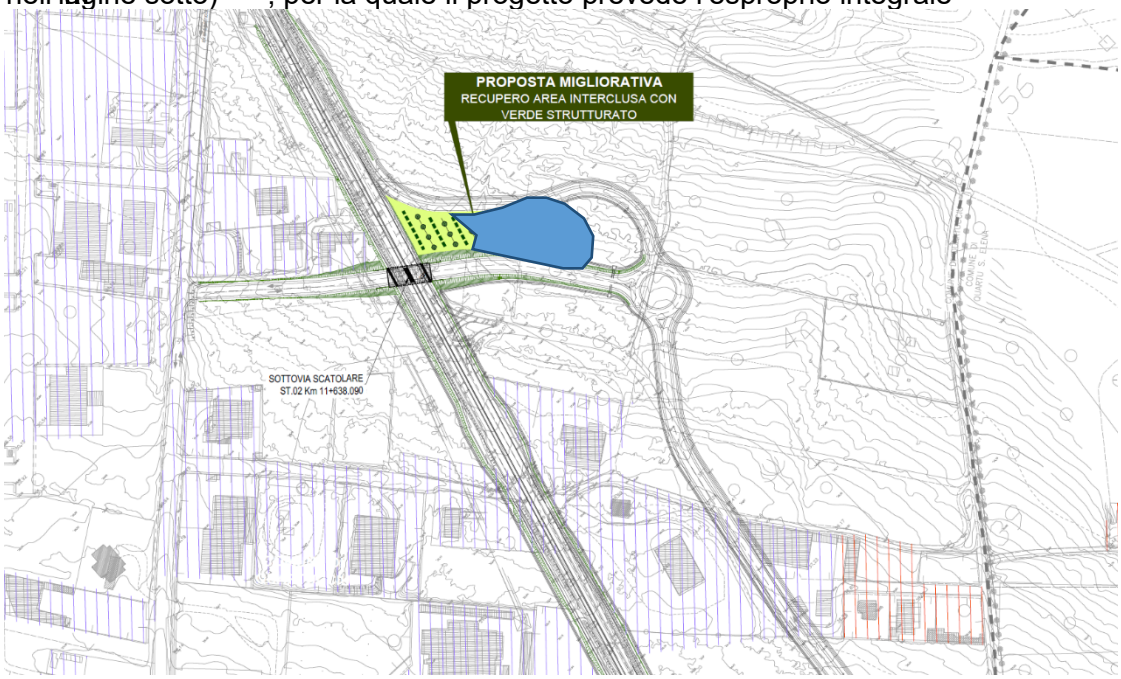
  La proposta migliorativa prevede il recupero con verde strutturato di un'area interclusa che però non è oggetto di esproprio e ricade all'interno del PRU (cerchio rosso nell'immagine sottostante).



Al fine di evitare la proliferazione di erba incolta, si richiede che il prato a filo sia esteso anche alle aree evidenziate in azzurro nell'immagine sottostante



La proposta migliorativa prevede il recupero dell'area interclusa con verde strutturato in prossimità del sottovia di Pill' 'e Matta. Per ottenere un intervento più completo e integrato, si chiede che sia compresa in tale recupero anche la restante area tra la SS 554 e la rotatoria (in azzurro nell'immagine sotto), per la quale il progetto prevede l'esproprio integrale



Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Davide Casu
[Documento firmato digitalmente]

tel. 070 85954227 / 29 / 30 – fax. 070 85954228 – lavoripubblici@comune.quartucciu.ca.it
C.F. 92010020920 – P.IVA 01484760929 – IBAN IT18W 01015 44120 0000070266460

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

> Assessorato della Difesa Dell'Ambiente
> Direzione Generale dell'Ambiente
> Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
> PEC

E, p.c.: Servizio tutela del Paesaggio
Sardegna meridionale
SEDE
PEC

Oggetto: **Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto "S.S. 554 "Cagliaritana". Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso. I e II intervento funzionale con Piano di Utilizzo terre ex art 9, DPR 120/2017" - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Richiesta osservazioni. Riscontro.**

In riferimento all'oggetto e in riscontro alla nota prot. n. 20054 del 08.10.2020 (prot. RAS n. 39230 del 12.10.2020), con la quale si chiede di esprimere le considerazioni in relazione alle implicazioni e agli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta, per quanto di competenza, quanto segue:

Relativamente alle previsioni del Piano paesaggistico regionale, l'opera in progetto ricade quasi interamente all'interno dell'Ambito di paesaggio costiero del PPR n. 1 "Golfo di Cagliari" e, in minima parte, nel n. 27 "Golfo orientale di Cagliari" e risulta interessata dai seguenti beni paesaggistici:

- Fascia costiera (articoli 19 e 20 delle NTA del PPR).
- "Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 , e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna" – Riu Saliu, Riu S. Giovanni, Riu de is cungiaus (art 142 lett. c) del D.Lgs n. 42 del 2004).

La presenza di tali beni paesaggistici comporta l'acquisizione della relativa autorizzazione ex art. 146 del D. Lgs n. 42 del 2004.

Dal punto di vista dei beni dell'assetto storico culturale, non si osservano interferenze con i beni di tale natura, evidenziando, tuttavia, che gli unici Comuni che hanno completato la copianificazione ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR sono i Comuni di Selargius (verbale finale datato 24.02.2016) e Monserrato (verbale finale datato 18.10.2017).

Per quanto riguarda le componenti di paesaggio si osserva che l'infrastruttura, al di fuori delle aree antropizzate ad uso produttivo e di quelle già classificate "aree per le infrastrutture", attraversa prevalentemente componenti di paesaggio di natura ambientale ad utilizzazione agroforestale del tipo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

"colture erbacee specializzate" come disciplinate dall'art. 21 delle NTA del PPR, di cui si richiama in particolare, il comma 5:
"Gli interventi di cui ai commi 3 e 4 devono essere orientati, qualora sussistano alternative, verso le aree ad utilizzazione agro-forestale non fruibili a fini produttivi o verso quelle a naturalità meno elevata, e comunque verso situazioni in cui l'evoluzione risulti ambientalmente sostenibile e non contrasti con i valori paesaggistici del contesto."

Inoltre, il tracciato principale dell'opera coincide quasi interamente con il limite dell'aera di interesse naturalistico istituzionalmente tutelata "Oasi permanente di protezione faunistica di Monte Argius" ai sensi della L.R. n. 23/98 (art. 33 delle NTA del PPR).

In prossimità dello svincolo a quadrifoglio del Comune di Selargius (Ovest) il PPR rappresenta un'area di scavo di "Recupero ambientale" (artt. 41, 42, 43 delle NTA del PPR). In prossimità dei limiti comunali tra Quartucciu e Quartu S. Elena e della SS 125 lo stesso PPR individua un'area classificata "Aree Speciali (grandi attrezzature di servizio pubblico per istruzione, sanità, ricerca e sport) e Militari".

Relativamente agli aspetti urbanistici, atteso che l'opera interesserà varie aree comunali con diversa destinazione urbanistica, laddove non già provveduto con precedenti varianti, ciascun Comune dovrà variare il proprio strumento urbanistico recependo nella cartografia la relativa porzione di infrastruttura in progetto con le relative opere complementari e le fasce di rispetto, previa verifica, da parte dello stesso Ente, della eventuale pianificazione attuativa in essere.

Qualora l'infrastruttura determini situazioni tali da vanificare l'uso cui sono destinate le zone omogenee al contorno, creando per esempio zone discontinue o difficilmente accessibili o quant'altro, sarà necessario rivalutare, da parte del Comune, le relative previsioni di piano anche al fine di evitare la realizzazione di ulteriori opere finalizzate alla fruibilità di tali aree secondo le destinazioni d'uso prestabilite.

Atteso quanto sopra, per quanto di competenza, non si rilevano specifiche implicazioni ed effetti ambientali prodotti dall'intervento, salvo tener conto delle prescrizioni espresse dai soggetti competenti in materia paesaggistica e ambientale in relazione alle localizzazioni e alle misure di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla presenza di beni paesaggistici.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Responsabile del Settore: Ing. Sofia Secci

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO PUSCEDDU

Comune di
MONSERRATO
Comunu de PAULI

data e numero di protocollo a margine

Alla Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente della
Regione Autonoma Sardegna

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

C_F383 - MS - 1 - 2020-11-21 - 0029708

Oggetto: "S.S. 554 "Cagliaritana" - Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso - I e II intervento funzionale con Piano di Utilizzo terre ex art 9, DPR 120/2017" - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. (prot.20054/2020). Riscontro richiesta osservazioni.

In riscontro alla Vs nota in oggetto, al fine di rispettare i termini procedurali, si trasmettono le seguenti osservazioni espresse in forma sintetica, con riserva di un loro approfondimento puntuale.

- L'asse stradale della S.S.554, che per Monserrato rappresenta già di per sé una cesura del territorio con gravi ripercussioni sulla qualità della vita dei propri cittadini, vede aggravata la situazione con l'adeguamento dell'asse viario mediante un approccio progettuale che classifica la strada come di tipo B - extraurbana principale (seppure di tipo "ridotta") anziché' come strada di tipo D - urbana di scorrimento. Ciò determina un aumento dell'inquinamento ambientale, in conseguenza della maggiore velocità di marcia dei veicoli, oltre ad una preclusione al traffico pedonale e ciclabile. (Si veda al proposito anche la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.n.0108916 del 16/04/2020)
- Le vasche di laminazione previste lungo la SP 387 ricadono a ridosso di un agglomerato urbano densamente abitato (attualmente soggetto a Piano di Risanamento Urbanistico). La loro ubicazione determinerà notevoli disagi agli abitanti nel corso dei lavori sia in termini di polveri sia in termini di inquinamento acustico. D'altro canto questa Amministrazione ha richiesto, in più sedi, che le vasche venissero modificate sia come dimensioni sia come posizione, in modo da intercettare le acque a monte dell'agglomerato di case con una configurazione più consona anche dal punto di vista ambientale.

Siamo a disposizione per partecipare ad ogni incontro che si voglia programmare per la risoluzione delle problematiche emerse, al fine di portare a compimento l'opera pubblica nello spirito di collaborazione che contraddistingue questa Amministrazione.

Cordiali saluti

Il Sindaco
Dott. Tomaso Antonio Locci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI SELARGIUS

Città Metropolitana di Cagliari

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 61 Del 19/11/2020

Oggetto: Progetto della SS 554 Cagliaritana. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Determinazioni del Consiglio

Copia

L'anno 2020 addì 19 del mese di Novembre convocato per le 18.30 nella sala delle adunanze, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal Vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito alle ore 19,35 il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

Presenti:

Cognome e Nome	*Qualifica*	*Presente*	*Cognome e Nome*	*Qualifica*	*Presente*
CONCU PIER LUIGI	Sindaco	SI	OLLA FRANCESCA	Consigliere	SI
AMBU PIERPAOLO	Consigliere	SI	ONANO NICOLA	Consigliere	AG
ARGIOLAS CLAUDIO	Consigliere	SI	PALMIERI GIULIANO	Consigliere	AG
ARGIOLAS MARIANO	Consigliere	SI	PASCHINA RICCARDO	Consigliere	SI
COLOMBU ANDREA	Consigliere	AG	PIRAS LUIGI	Consigliere	NO
CONTU MARIA CHIARA	Consigliere	SI	PUTZU GIANLUCA	Consigliere	SI
DEIANA SIMONE	Consigliere	SI	RAGATZU RITA	Consigliere	SI
LAI MARCO	Consigliere	SI	PUDDU VALERIA	Consigliere	SI
LILLIU FRANCESCO	Consigliere	AG	SCHIRRU PAOLO NICOLA	Consigliere	SI
MAMELI MARIANNA	Consigliere	SI	TUVERI MARIO	Consigliere	SI
MELIS GIULIO	Consigliere	SI	VARGIU VANESSA	Consigliere	SI
MELONI LUIGI	Consigliere	SI	ZAHER OMAR	Consigliere	SI
NOLI CHRISTIAN	Consigliere	SI			

Totale Presenti 20 **Totale Assenti 1** **Totale Assenti Giustificati 4**

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa SESTA CARLA
Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, l'Ing. PASCHINA RICCARDO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i signori:
DEIANA SIMONE MARCO
MAMELI MARIANNA
PUDDU VALERIA

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ing. Riccardo Paschina in apertura di seduta, dopo le Comunicazioni, pone in discussione la proposta di Delibera di Consiglio Comunale numero 77 del 16/11/2020 avente ad oggetto "Progetto della SS 554 Cagliaritana. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Determinazioni del Consiglio".

Il Direttore dell'Area 05 Urbanistica Ing. Pierpaolo Fois illustra la proposta.

Alle ore 20,15 escono la Consigliera Vargiu e il Consigliere Noli, i presenti sono 18.

Conclusa la presentazione della proposta, il Presidente del Consiglio nomina gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Deiana, Meli e Puddu e apre la discussione.

Interviene il Consigliere Zaher, per affermare che a lui pare che il progetto appena illustrato sia ancora il progetto originario su cui il Consiglio Comunale aveva già espresso le proprie riserve, gli sembrano irrisolte ancora diverse gravi criticità già evidenziate che non sembra siano state prese in considerazione nella riproposizione del progetto e questo lo ritiene gravissimo. Si pensi, solo per citarne alcune, alla impossibilità di immettersi da via Piero della Francesca sulla S.S. 554 così come gli risulta la difficoltà di immettersi in località Is Corrias passando dalla rotatoria.

Il Direttore dell'Area 05 Urbanistica Ing. Pierpaolo Fois conferma che molte delle criticità già segnalate sono rimaste inascoltate.

Interviene il Consigliere Schirru Paolo Nicola per dichiarare che l'ANAS non tiene in alcun conto le richieste delle Comunità locali tese alla tutela degli aspetti ambientali, delle attività produttive e della valorizzazione delle campagne. Ribadisce la gravità di tale atteggiamento **contro il** quale invoca un'azione politica che coinvolga tutte le comunità interessate e il livello Regionale.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente del Consiglio ringrazia tutti i presenti, legge il deliberato e mette ai voti la proposta accertando, con l'ausilio degli scrutatori, il seguente esito:

Presenti: diciotto;
Voti favorevoli: diciotto;
Voti contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno.

La proposta è approvata all'unanimità.

Per quanto non riportato nella presente deliberazione, si fa rinvio al verbale integrale di seduta.

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di Delibera di Consiglio Comunale numero 77 del 16/11/2020 avente ad oggetto "Progetto della SS 554 Cagliaritana. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Determinazioni del Consiglio";

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di C.C. n°4 del 24/02/2015 è stato approvato lo schema del *Nuovo Accordo di Programma* per i lavori di eliminazione delle intersezioni a raso della SS 554;
- con la stessa Deliberazione di C.C. n°4 del 24/02/2015 è stata adottata la variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Selargius allora vigente (PRG), resasi necessaria alla realizzazione dell'opera pubblica (Nuova SS 554 Cagliaritana), sulla base del Progetto Preliminare del 2015;
- con Deliberazione di C.C. n°18 del 08/05/2015 è stata adottata definitivamente la variante adottata con Deliberazione di C.C. n°4 del 24/02/2015;
- in data 15/05/2015 la Regione Autonoma della Sardegna, la Provincia di Cagliari, i Comuni di Cagliari, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius e l'Anas S.p.A. hanno sottoscritto il *Nuovo Accordo di Programma* relativo agli interventi di eliminazione delle intersezioni a raso lungo la S.S.554 e gli elaborati grafici che individuano le caratteristiche delle opere previste;
- il DPGR di approvazione dell'Accordo è stato pubblicato sul **BURAS n°24 del 28/05/2015 -parte I**.

CONSIDERATO CHE:

- riguardo allo strumento urbanistico generale di Selargius, il PRG previgente è stato sostituito dal PUC, entrato in vigore con la pubblicazione sul **BURAS n°29 del 22/06/2017 -parte III**;
- il PUC ha recepito la variante al PRG relativa alla Nuova SS 554 Cagliaritana, ossia il Progetto Preliminare del 2015.

DATO ATTO CHE:

- l'opera prevedere l'adeguamento in sede della SS 554 esistente e messa in sicurezza mediante eliminazione degli svincoli a raso delle intersezioni laterali e la realizzazione di viabilità complanari, al fine di conferire alla strada le caratteristiche di una strada extraurbana principale;
- l'opera è suddivisa in due interventi funzionali: 1° intervento dal km 1+500 al km 7+100; 2° intervento dal km 7+100 al km 11+850;
- il km 7+100 è in corrispondenza dell'incrocio con la Via Nenni in territorio di Selargius;

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

- oggetto dell'affidamento è stato la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale di entrambi gli interventi funzionali e la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori del solo 1° intervento funzionale;
- la società Astaldi S.p.A., aggiudicataria dell'appalto integrato complesso, ha avviato, per conto di ANAS S.p.A., le attività preliminari tecniche ed amministrative al fine di eseguire i lavori;
- con prot. n°38644 del 24/10/2017 in ingresso nel Comune di Selargius la società aggiudicataria richiese a tutti gli enti coinvolti nell'intervento di provvedere, entro il giugno 2018, a verificare e segnalare le opere di propria competenza interferenti con il **progetto definitivo** della strada statale, nonché elaborare ed approvare i progetti di risoluzione di ogni interferenza rilevata, specificando nella stessa nota che "*Ad ogni Ente gestore verranno corrisposti, previa approvazione del progetto di risoluzione da parte di Anas S.p.A., tutti i costi e gli oneri che sosterrà per lo spostamento delle interferenze così come valorizzati nel preventivo economico*";
- con prot. n°42811 del 15/11/2018 in ingresso nel Comune di Selargius l'Anas S.p.A. ha trasmesso il progetto definitivo, inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con nota n°CDG+523115-P del 05/10/2018, per la valutazione tecnico-economica di competenza;
- La suddetta nota dell'Anas S.p.A. si concludeva con la specificazione che: "*Successivamente all'espressione del parere del Consiglio Superiore dei LL.PP., si sottoporrà il progetto alla procedura di VIA presso il MATTM e si attiverà la Conferenza dei Servizi per acquisire i pareri sul progetto definitivo da parte di tutti gli Enti e/o Amministrazioni interessati dalla realizzazione dell'opera, ivi compresi quelli relativi alla compatibilità idraulica e alla localizzazione dell'opera*".

RILEVATO CHE:

- il 27/06/2019 si è tenuta a Roma l'Adunanza della Terza Sezione dell'assemblea generale del C.S.LL.PP., per esaminare il progetto definitivo;
- il progetto illustrato a Roma, del maggio 2019, è stato integrato a seguito dell'istruttoria del C.S.LL.PP., pertanto è differente rispetto a quello consegnato a novembre 2018, tuttavia le problematiche sono rimaste sostanzialmente le stesse per quanto riguarda il territorio selargino;
- alla suddetta Adunanza del C.S.LL.PP. era presente il Direttore dell'Area 5, in qualità di rappresentante del Comune di Selargius, che ha evidenziato una serie di punti critici del progetto, aventi influenza sul costruito esistente o in programma nel territorio selargino;
- il 10/07/2019 ed il 17/07/2019 a Cagliari, presso la sede della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, si sono tenute due riunioni operative del Tavolo Tecnico per l'esame dello stato di attuazione degli interventi di competenza dell'ANAS e delle Amministrazioni Comunali e per l'approfondimento delle problematiche legate all'utilizzo delle terre e rocce da scavo nell'esecuzione degli interventi;
- dopo il Tavolo Tecnico del 10/07/2019, il Sindaco di Selargius ha inoltrato una PEC (prot. 28884 del 11/07/2019) per segnalare le problematiche più importanti da portare

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

all'attenzione del successivo Tavolo Tecnico del 17/07/2019, illustrate in quella sede dal Direttore dell'Area 5;

- il Progetto Definitivo, integrato a seguito dell'istruttoria del C.S.LL.PP. (del maggio 2019), presentato a Roma il 27/06/2019, insieme alle Planimetrie di confronto (datate 18/06/2019) tra Progetto Preliminare (del 2015) e Progetto Definitivo (del maggio 2019), sono stati inviati al Comune di Selargius in data 16/07/2019;

DATO ATTO CHE:

- il raffronto tra il Progetto Definitivo del maggio 2019 ed il Progetto Preliminare del 2015 è stato rappresentato nei seguenti elaborati (datati 18/06/2019):

TITOLO	**CODIFICA ELAB.**
PROGETTO DEFINITIVO - ASSE STRADALE PRINCIPALE - PROGETTO STRADALE	
ASSE STRADALE PRINCIPALE	
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 1 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-69-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 2 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-70-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 3 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-71-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 4 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-72-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 7 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-75-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 8 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-76-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 9 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-77-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 10 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-78-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 11 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-79-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 14 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-82-A

- con prot. n.32061 del 06/08/2019 il Comune di Selargius ha inoltrato una nota relativa alle interferenze, sulla versione del maggio 2019 del progetto definitivo della SS 554, nonché una apposita richiesta (prot.38409 del 03/10/2019) di riqualificazione ambientale dell'intero centro abitato di Is Corrias, con l'eliminazione degli elettrodotti incidenti sull'edificato esistente o previsto dal PUC;
- in sede di tavolo tecnico del 27/11/2019, al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche due rappresentanti della Astaldi S.p.A., sono stati discussi i punti sollevati dal Comune di Selargius, concludendo, per diversi di essi, che il tracciato discusso non potrà

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

essere modificato per via della necessità di assicurare condizioni di sicurezza, richieste dal CSLLPP. Riguardo all'eliminazione degli elettrodotti si è concluso che *il correlato problema sollevato da Selargius nel merito dell'abitato di Is Corrias possa trovare adeguata risoluzione*;

- con prot. n.3771 del 28/01/2020 il Comune di Selargius ha richiesto la convocazione urgente di un altro tavolo tecnico, viste le rilevanti difformità tra il progetto definitivo e quello di cui all'accordo di programma del 2015, nonché avendo riscontrato che i contributi e le sollecitazioni portate dai Comuni interessati al progetto sono state ignorate in più occasioni, come meglio esplicitato nella nota (prot. n.3771 del 28/01/2020).

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dell'adozione della variante n.1 al PUC di Selargius, l'Anas S.p.A. (prot. n.11187 del 17/03/2020), ha inoltrato un proprio parere in merito alle fasce di rispetto della SS554;
- è seguita una nota del Sindaco (prot. n.14012 del 10/04/2020) per la richiesta convocazione collegio di garanzia riguardante il progetto della SS554;
- è seguita a sua volta una nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (prot. n.14673 del 17/04/2020) che per diversi motivi suggerisce di riconsiderare la classificazione della SS554 in strada di tipo D (urbana di scorrimento) anziché in strada di tipo B (extraurbana principale, ridotta) .

RITENUTO OPPORTUNO riportare di seguito una sintesi dei punti indicati nella suddetta nota del MIT:

- Il progetto non è stato sottoposto al Ministero;
- L'accordo di Programma del 15/5/2015 non è stato sottoscritto dal Ministero;
- La riclassificazione da strada di tipo D a strada di tipo B ridotta non è prevista dal Codice della Strada;
- Le caratteristiche della attuale SS554 sono quelle di una strada urbana;
- La presenza di vincoli difficilmente rimovibili costituisce un forte impedimento alla trasformazione in strada di tipo B;
- Il margine della strada principale, per calcolare le fasce di rispetto, è improprio, poiché comprenderebbe al loro interno le strade di servizio;
- Gestione da parte di Anas sia della carreggiata principale che delle complanari, classificazione della strada in tipo B o D e titolarità ai Comuni delle complanari prevista nell'Accordo del 2015;
- La previsione della sezione di tipo ridotta è il punto ritenuto più critico, poiché va dimostrato con l'incremento del livello di sicurezza della soluzione di progetto rispetto alla situazione esistente o altre alternative; in ogni caso comporta la riduzione del limite di velocità (70/100 km/h) e conseguentemente l'impossibilità di ridurre i tempi di percorrenza così come per la SS125 var;
- la classificazione in strada di tipo B ridotta anziché in tipo D comporterebbe un risparmio di meno di tre minuti per percorrere l'intera SS 554;
- La strada di tipo B non consentirebbe la circolazione di alcuni tipi di veicoli.

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

VISTO CHE:

- non è stato convocato il collegio di garanzia, richiesto dal Comune di Selargius;
- l'iter del progetto definitivo della strada di tipo B ridotta è proseguito senza tener conto della nota del Ministero di cui sopra;
- con prot. n.39951 del 09/10/2020 è prevenuta l'istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "S.S. 554 "Cagliaritana", per la richiesta di osservazioni, sul Progetto Definitivo i cui elaborati più recenti sono datati 30/11/2019.

VISTO CHE le considerazioni del Comune di Selargius sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento della SS 554, nell'ambito della procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono le seguenti:

1. si ritiene opportuno prestare maggior attenzione alla salvaguardia (o meglio al miglioramento) dei corridoi ecologici per la fauna, in corrispondenza dei corsi d'acqua in prossimità dei quali dovrebbero essere previsti dei sottopassi sotto i ponti, per mantenere o migliorare il collegamento tra le due porzioni di territorio separate dalla strada statale;
2. si ritiene importante prevedere in corrispondenza degli svincoli e dei fiumi dei percorsi esclusivi ai fini dell'attraversamento ciclopedonale, ad esempio in corrispondenza del Riu Nou, in prospettiva dell'attuazione dell'estensione del parco lineare, in parte già realizzato nell'abitato di Selargius, con collegamento verso il paesaggio agrario, secondo le previsioni del PUC di Selargius;
3. uno degli obiettivi del progetto di rifunzionalizzazione della SS554 è quello di migliorare il collegamento (in sicurezza) tra i territori attraversati (sia dal punto di vista della separazione nord/sud rispetto alla statale, sia da quello dei diversi Comuni attraversati dalla stessa) per tutte le categorie di utenza (pedoni, animali, biciclette, ciclomotori e altri veicoli), tuttavia il progetto proposto sembra prevalentemente incentrato a migliorare i tempi di percorrenza dell'asse stradale principale, garantendo solo in parte il collegamento di cui sopra a danno di una parte di utenti che necessitano di attraversare la strada statale, utenti coincidenti prevalentemente con i residenti della zona, che quindi verrebbero danneggiati dalla realizzazione del progetto della SS554, anziché vederne migliorata la fruizione del territorio;
4. il sollevamento dell'impalcato della strada principale e delle strade complanari in progetto, rispetto alla situazione attuale, determina l'accentuazione della barriera fisica che l'attuale SS554 già rappresenta tra l'abitato a sud ed in generale l'area extraurbana a nord, vanificando sia l'obiettivo condiviso di tutelare il costruito e le attività esistenti sia l'idea, perseguita ad esempio nel PUC di Selargius e presente di diversi progetti, che la SS554 dovesse diventare una "vetrina" delle attività, presenti e future, limitrofe alla statale. E' evidente che se la strada statale al termine dei lavori risulterà essere al di sopra delle attività l'obiettivo non potrà essere raggiunto. Ciò arrecherebbe un danno economico con ripercussioni sul tessuto sociale locale;

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

5. i lotti, esistenti o in programmazione nei piani attuativi del PUC di Selargius, di cui parte anche con destinazione residenziale, penalizzati dalla realizzazione del progetto definitivo finora sviluppato (con spostamenti di recinzioni se non addirittura demolizioni dei fabbricati), rispetto alle previsioni da progetto preliminare, rappresentano un pesante fattore negativo in termini di qualità della vita del territorio interessato dell'opera stradale.

TENUTO CONTO di quanto argomentalmente illustrato nella nota del MIT (prot. n.14673 del 17/04/2020) sulla opportunità di proseguire il progetto della SS554 con la sezione di tipo B ridotta, anziché revisionarlo per ritornare ad una sezione di tipo D, migliorando le condizioni di sicurezza grazie all'eliminazioni delle intersezioni a raso, senza limitazioni alla circolazione e penalizzazioni del territorio.

DATO ATTO CHE appare opportuno cogliere l'occasione per evidenziare alcuni elementi del progetto definitivo riguardanti il Comune di Selargius, che di seguito si riportano:

a) Relativamente agli elaborati della zonizzazione del Comune di Selargius (Pianificazione urbanistica (tavv. 2/6 e 4/6) - PRG del Comune di Selargius – DPCA06-D-1501-T00-IA-01-ABI-PL-02-C, DPCA06-D-1501- T00-IA-01-ABI-PL-04-B) occorre evidenziare che il progetto della SS554 continua a fare riferimento a quella del PRG, anche se nella relazione urbanistica è stato fatto cenno al PUC adottato nel 2011. Tuttavia dal giugno 2017 il PUC di Selargius (differente da quello adottato nel 2011) è entrato in vigore, sostituendo completamente il PRG previgente e recependo in toto il progetto preliminare dalla SS554, oggetto dell'accordo di programma del 2015. L'attuale progetto definitivo comporterebbe una modifica al Piano Urbanistico Comunale vigente, modifica che non è stata concordata, contrariamente a quanto riportato nel paragrafo 6.4 *Compatibilità dell'opera con la pianificazione di livello comunale* a pag.40 della Relazione datata 30/11/2019 (rif. elab.: DPCA06-D-1501-T00-IA-01-ABI -RE-01-B): "*Nelle zone di conflitto tra la pianificazione vigente e l'esigenza di adeguamento della statale, i piani urbanistici dei comuni interessati hanno già previsto delle varianti ad hoc dei loro piani, quindi non si evidenziano interferenze ulteriori.*" Per precisione, tale impegno era stato assunto quale attività prodromica al progetto preliminare andato in gara nel 2016 onde consentire al Responsabile del procedimento di poter dichiarare la conformità urbanistica dello stesso, nonché per poter apporre il vincolo preordinato all'esproprio con la variante urbanistica. Il progetto elaborato dopo la gara non è conforme urbanisticamente e di conseguenza non è inesistente, per le parti non conformi, il vincolo preordinato all'esproprio.

b) Relativamente agli elaborati dei vincoli (Carta dei vincoli e delle tutele -DPCA06-D-1501-T00-IA-01-ABI-PL-08-B; Relazione -DPCA06-D-1501-T00-IA-01-ABI-RE-01-B pag.40 paragrafo 6.5) il vincolo paesaggistico dei 150 m deve essere rimosso anche dal tratto del Rio S. Giovanni (Riu Nou) a sud della SS554 ai sensi della DGR 2/13 del 18/01/2011, che lo ha considerato irrilevante dal punto di vista paesaggistico.

c) Relativamente agli elaborati delle interferenze (Relazione tecnica - DPCA06-D-1501-T00-IN-02-INT-RE-01-B) nell'allegato 2 (riscontri degli enti gestori dei

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

sottoservizi) anca la PEC del Sindaco del Comune di Selargius (prot in uscita 32061 del 06.08.2019), inoltrata alla Regione, ad ANAS e al Comune di Cagliari, relativa alle interferenze, discusse in sede di tavolo tecnico del 27.11.2019, al quale erano presenti anche due rappresentati della ASTALDI SpA.

d) In alcuni elaborati sarebbe opportuno correggere alcune denominazioni, ad esempio:
   - (DPCA06-D-1501-T00-IN-01-INT-PP-02-C) in località Is Corrias a sud della statale la Via Is Corrias è stata erroneamente denominata Strada Fagundu;
   - (DPCA06-D-1501-T00-IN-01-INT-PP-05-C) nella Zona Industriale di Selargius a nord della strada statale, la via del Lavoro e la via Lucci sono state erroneamente denominate come le strade del centro abitato, a sud della statale, di cui costituiscono la prosecuzione (via Roma via S. Anna);
   - (DPCA06-D-1501-T00-IN-01-INT-PP-03-C) in località Su Tremini de Susu le casse di espansione previste sono state denominate impropriamente San Lussorio.

e) Relativamente alle planimetrie di progetto (datate 30/11/2019), sono stati evidenziati i punti critici riguardanti il territorio selargino, che sostanzialmente ripropongono in gran parte quelli già esposti in sede di Tavolo Tecnico nel 2019:

N°	CODIFICA ELAB. PROG. DEF. 31/11/2019	NOTA
1	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-14-F DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-15-E	**Km1,800 SS554 - pressi rotatoria Via Ticca:** la sistemazione della viabilità comunale proposta nel territorio di Cagliari per l'immissione nella strada statale dalla Via Ticca, in assenza di immissione diretta nella SS 554, costringerebbe i mezzi pesanti a percorrere la nuova strada di collegamento con la Via Piero della Francesca, in cui la rotatoria più a nord non consente di fare inversione, obbligando quindi a proseguire sino alla seconda rotatoria, all'altezza della Via Crespellani in territorio di Cagliari e Via Monte Rosa in territorio di Selargius, con evidenti disagi alla circolazione stradale nell'abitato. Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 è stata proposta la realizzazione di uno sfiocco, sul lato est della rotatoria di Via Ticca per consentire l'immissione direttamente nella SS 554 e di evitare le manovre in Via Piero della Francesca (previa verifica delle dimensioni dell'area d'intervento). Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*l'immissione diretta è stata eliminata in ottemperanza alle prescrizioni del CSLLPP (Maggio 2019) che ha richiesto i portanti adeguamenti per il miglioramento della sicurezza infrastrutturale*". Quindi i veicoli provenienti dalla rotatoria di Via Ticca, che non si possono immettere direttamente nell'asse principale della statale in direzione Quartu S.E., si sommeranno a quelli provenienti da Via Piero della Francesca (utilizzata in parte da Mimunu Becciu, Is Mirionis e Su Planu), che a loro volta si sommano a quelli provenienti dalla bretella della 131 dir a sud-est del quadrifoglio, da Cagliari verso Quartu. Il punto di immissione nell'asse principale è tra le progressive chilometriche 3.880 e 4.000 (pari a 120 m) e subito dopo vi sarà l'immissione dei veicoli provenienti da Is

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		Corrias e Barracca Manna e in parte dalla zona di Pirri, tramite Via Tamburino Sardo, con probabili difficoltà per gli automobilisti che utilizzano la rotatoria di Is Corrias per quest'ultima immissione, in conseguenza del diritto di precedenza degli altri veicoli. Tale problematica è ben evidente grazie alle planimetrie di progetto con individuazione dei flussi di traffico (in particolare vd. elaborati del 30/11/2019: DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-55-A, DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-56-A, DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-57-A, DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-58-A). Da questi elaborati sembrerebbe addirittura che i veicoli provenienti da Is Corrias non possano neanche immettersi direttamente nella carreggiata principale della SS 554, ma siano costretti ad attraversare un distributore di carburanti. Tale punto necessita ancora di essere risolto.
2	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-53-C	**Km 2,600 SS131dir:** in corrispondenza del lotto in via Quasimodo n°1 la strada statale è talmente vicina al muro di recinzione, che la sezione della strada comunale si riduce ad 1,5m dalla scarpata, impedendo di fatto la fruizione della stessa e conseguentemente l'utilizzo dell'accesso carrabile del lotto in questione in località Su Planu nel Comune di Selargius. Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 è stato proposto lo spostamento dell'accesso del lotto in questione su lato sud dello stesso, a pari distanza dell'attuale accesso sul lato est, rispetto allo spigolo a sud-est, previo allargamento della Via Quasimodo, a seguito di eventuale esproprio dell'area necessaria (foglio 42 particelle 1218 parte, 718 parte). Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*In ogni caso l'accesso al fabbricato citato dovrà adeguarsi interessando una porzione del muro di recinzione del lotto adiacente, in modo da assicurare le larghezze necessarie al transito dei mezzi in ingresso e uscita*". Si evidenzia che trattasi di area destinata a standard S4 (parcheggi pubblici) nel PRU Su Planu - Unità di Intervento 5.2 non ancora convenzionata. Tale punto necessita di essere evidenziato per ricordare di provvedere alla sua risoluzione, così come concordato.
3	"	**bretella di collegamento tra la SS131dir e la SS 554 da Cagliari verso Quartu S.E - pressi Scuola Edile:** il sistema idraulico (fossi e tombini) secondo quanto proposto nel progetto del maggio 2019 (rif. elab. DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-53-B) avrebbe comportato la demolizione di 3 fabbricati in località Is Corrias nel Comune di Selargius. Il Comune di Selargius aveva proposto in questo tratto la modifica del canale di guardia previsto. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*l'interferenza tra la canaletta ed i fabbricati indicati (tettoie in uso per attività artigianale), può eliminarsi in ogni caso, evitando la realizzazione del fosso esterno limitatamente al tratto in oggetto (50 mca.) e sostituendolo con un tratto di collegamento idraulico interrato composto da caditoie, pozzetti e da un tratto di tubazione interrata*". Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fine di salvaguardare i suddetti fabbricati, pertanto tale punto potrebbe ritenersi risolto.
4	DPCA06-D-1501-T00-	**Km 3,600 SS554 lato nord - bretella di collegamento tra la SS554 e la SS 131dir:** Il Comune di Selargius aveva proposto in

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

	PS-01-TRA-PP-16-E	questo tratto la modifica del tracciato della complanare a nord, in località Su Pezzu Mannu, raccordando la stessa complanare alla bretella di collegamento tra la SS554 e la SS 131dir anziché prevedere la curva con la strada comunale Elmas-Monserrato. Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 è stata proposta la verifica della fattibilità tecnica. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta: "*la sussistenza delle stesse condizioni di sicurezza da assicurare in ottemperanza alle richieste espresse da parte del CSLLPP*". Tale punto necessita ancora di essere risolto.
5	"	**Km 3,480 SS554 lato sud - via Goceano e via Logudoro località Is Corrias:** rispetto al progetto preliminare della nuova SS554 il progetto definitivo (anche nella revisione del 30/11/2019) comprometteva la viabilità comunale delle Unità Convenzionali UCR3 (convenzionata a stralcio) ed UCRG (convenzionata) del comparto Sud del PRU Is Corrias, per via dell'abbassamento della curva della nuova SS554, comportando la necessità di fare una variante urbanistica al PUC e al PRU, rispetto a quelle fatte a seguito dell'Accordo di Programma del 15/05/2015, in base al Progetto Preliminare. Il Comune di Selargius aveva proposto in questo tratto la sostituzione del fosso del sistema idraulico con un canale tombato o un collettore. Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 è stato risposto che il CSLLPP ha voluto apportare tale modifica per garantire la sicurezza della circolazione. Stesso concetto risulta anche dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017, così come il fatto che "*La proposta di sostituire il fosso di guardia 50 x 50 cm (ingombro planimetrico definitivo di circa 2 m) con una tubazione con diametro da definire, è perseguibile per il tratto in oggetto*"**.** Tale punto necessita ancora di essere risolto.
6	"	**via Is Corrias località Is Corrias:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che le precedenti revisioni del progetto della SS 554 (sino a quella del maggio 2019) avrebbero comportato la demolizione di due fabbricati e alcune recinzioni nel tratto tra i numeri civici dal 2 al 10 della Via Is Corrias (sul lato est) a causa della realizzazione della nuova viabilità in località Is Corrias nel Comune di Selargius. Le recinzioni dal civico 4 al civico 8 non costituiscono un problema poiché trattasi di aree destinate a cessioni per standard nel PRU Is Corrrias, tuttavia dal momento che l'ingombro incide anche sugli standard, si rende necessaria la variante urbanistica e l'assestamento del PRU. Il Comune di Selargius aveva proposto di eliminare in toto la scarpata (mediante realizzazione di un muro di sostegno) tra la strada in rilevato e la complanare ad est, al fine di ridurre l'area occupata dalla nuova viabilità e relativi impianti, avvicinando le complanari al muro della rampa, in modo tale da allontanare la viabilità dai lotti. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che, seppure i fabbricati citati siano previsti in demolizione già nel PP ANAS (2015), *i Delegati ANAS ritengono recepibile l'Osservazione*. Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fosso del sistema idraulico (accorciamento) al fine di salvaguardare un fabbricato (lotto all'angolo con la via Quirra – foglio 37 particella 555), tuttavia

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		rimane ancora irrisolto un lotto (foglio 37 particelle 929, 830, 832, 833), pertanto tale punto necessita ancora di essere in parte risolto. Sul lato ovest della Via Is Corrias il Comune di Selargius aveva segnalato di tener conto del collegamento della viabilità complanare in progetto con la Via Logudoro (di recente realizzazione nell'UCRG sud del PRU Is Corrias). Nella revisione del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche in tale punto, che pertanto necessita ancora di essere risolto.
7	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-17-D	**pressi Km 4,100÷4,300 SS 554 località Is Corrias:** Il Comune di Selargius aveva segnalato la presenza di diverse attività aventi accesso dalla Via Nurra (in tutto 13 serrande fronte strada statale), che sarebbe stato impedito in base al progetto della SS 554. Il Comune di Selargius aveva proposto pertanto in quel tratto la sostituzione del fosso del sistema idraulico con un canale tombato o comunque la traslazione della SS 554 a nord per garantire l'accesso alle attività. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta: "*la sussistenza dei motivi di sicurezza imposti dal CSLLPP* ". Risulta inoltre che: "*Per quanto riguarda le serrande nel tratto compreso tra le progressive km 4+140 e km 4+200, l'ingombro risulta già al momento impossibile, in quanto non è presente alcun presidio idraulico esterno all'arginello della complanare. Lo spazio residuo è di circa 2,50 m e non appare affatto ampliabile. Può essere invece migliorato il tratto immediatamente precedente – tra le progressive km 4+100 e km 4+140 – togliendo la testata del fosso di guardia per lasciare maggior spazio alle pertinenze/parcheggi delle attività commerciali* ". Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fosso del sistema idraulico (accorciamento in prossimità del km 4+140) che tuttavia non sono sufficienti, poiché parte dei fabbricati rimangono comunque interessati dall'opera stradale. Il Comune di Selargius aveva proposto l'eliminazione della rotatoria prevista all'incrocio con la Via Sulcis, stante la previsione dell'inversione di marcia sotto il cavalcavia. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*non sussistano condizioni ostative all'accoglimento di tale richiesta, sebbene ogni soluzione finale sia demandata esclusivamente ad ANAS*". Nella revisione del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche in tale punto, che pertanto necessita ancora di essere risolto, considerato che comporterebbe l'arretramento della recinzione del lotto ad angolo (foglio 37 particella 1175). Inoltre si rende opportuno prevedere un lieve spostamento a nord del tronco di via Sulcis interessante due lotti (foglio 37 particelle 853, 854 e 1175).
8	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-20-E	**pressi Km 6,500 SS 554 lato nord:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che una porzione della recinzione sul lato sud del lotto (foglio 20 particella 388), all'altezza della strada comunale Terr'e Teula, al confine tra il Comune di Selargius e il Comune di Monserrato, sarebbe stata demolita, a seguito della realizzazione della nuova SS 554, interessando anche l'accesso al lotto per via della presenza del fosso del sistema idraulico. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che tale soluzione possa adottarsi nel PD.

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		Nella versione del progetto del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche, tuttavia si è constatato che la recinzione effettiva del lotto in esame risulta essere più arretrata rispetto alla proprietà catastale, pertanto tale punto potrebbe ritenersi comunque risolto.
9	"	**pressi Km 6,500 SS 554 lato sud:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che una porzione a nord del lotto all'incrocio tra la statale e Via delle Petunie, al confine tra il Comune di Selargius e il Comune di Monserrato, verrebbe demolita, a seguito della realizzazione della nuova SS 554, interessando oltre che la recinzione anche un fabbricato in Zona G del PUC (G1.15), per la quale le norme del piano urbanistico comunale prevedono l'attuazione mediante un piano attuativo per servizi complementari alla tratta della metropolitana di superficie. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*per il fabbricato in oggetto è già stata prevista la demolizione (totale/parziale) fin dal PP ANAS (2015), in quanto direttamente interferente con la sede stradale della complanare. Secondo lo stesso Delegato Astaldi l'unica miglioria che si ritiene possibile è meglio adattare il percorso del fosso di guardia, predisponendolo ben più aderente al tratto di muro inserito per la salvaguardia parziale del fabbricato.*" Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fosso del sistema idraulico (in prossimità del km 6+580) in modo tale da interessare solo una porzione del corpo di fabbrica, quindi parte del fabbricato rimane comunque interessata dall'opera stradale.
10	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-20-E DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-21-D	**pressi Km 7,000 SS 554:** Sul lato sud il Comune di Selargius aveva segnalato che la soluzione progettuale proposta nel progetto definitivo per la sistemazione dell'incrocio con Via Nenni, nel Comune di Selargius, va ad interessare oltre che le aree in cessione per standard nel PRU Su Treinu de Baxiu, anche parte della superficie destinata a lotti nel Comparto 6, con i fossi del sistema idraulico, comportando la necessità di fare una variante urbanistica al PRU. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*l'osservazione può essere recepita provvedendo alla riduzione dell'ingombro delle opere interferenti, ossia ottimizzando il muro di protezione idraulica ed il rilevato di mascheramento ambientale.*" Tale punto necessita ancora di essere risolto. Sul lato nord il Comune di Selargius aveva proposto la modifica della complanare a nord-est della rotatoria, secondo quanto riportato nel progetto guida del PUC di Selargius della sottozona G1.18, in modo tale che la stessa corra parallelamente alla linea ferroviaria, con modifica anche del canale di guardia che serve la vasca di laminazione prevista nella Sottozona G1.18.a del PUC. Tale punto necessita ancora di essere risolto.
11	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-22-D	**pressi Km 7,920 SS 554 lato sud:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che in base al progetto definitivo della SS 544 (sino alla revisione del maggio 2019) era prevista non solo la demolizione del lato nord della recinzione di un lotto (foglio 31 particella 2053-sottozona D2.3 del PUC), ma anche di una porzione di fabbricato, per via del fosso di guardia del sistema idraulico, a differenza del progetto preliminare che non andava ad interessare il fabbricato. Il Comune di Selargius aveva pertanto proposto la modifica di tale

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		tratto al fine di evitare l'interessamento del fabbricato. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*è possibile studiare una soluzione che ricorra ad un muro di sostegno e ad un fosso tombato, utili per recuperare parzialmente spazio. In conclusione, l'osservazione può essere recepita nei termini di ridurre l'ingombro delle opere interferenti*". Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fosso del sistema idraulico (in prossimità del km 7+920) che secondo la planimetria di progetto -DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-22-D- sembrerebbero evitare l'interessamento del fabbricato, mentre in base alla stessa planimetria su ortofoto il fabbricato rimarrebbe comunque interessato dall'opera stradale, pertanto tale punto necessita di approfondimenti.
12	"	**pressi Km 8,500 SS 554 lato sud:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che sul lato ovest della Via Torrente (sottozona C1.24 del PUC - Piano di Lottizzazione Sa Serrianedda) le opere del sistema idraulico (fosso di guardia e l'ultimo tombino) comprometterebbero una porzione di area del piano attuativo destinata a lotti residenziali, secondo quanto previsto dal progetto definitivo della SS 554 (sino alla revisione del maggio 2019). Il Comune di Selargius aveva proposto la modifica di tali opere, realizzandole all'esterno dell'area destinata a lotti. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta: "*possibile studiare la soluzione proposta che, con l'ausilio di un muro di sostegno e di un fosso tombato, consentirebbe di ridurre il consumo di territorio, recuperare spazi pur se limitati . Pertanto, l'osservazione può essere recepita nei termini di ridurre l'ingombro delle opere interferenti.*" Nella versione del progetto del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche e inoltre dalla planimetria su ortofoto la situazione appare più critica rispetto a quella sul rilevo aerofotogrammetrico. Sul lato est della Via Torrente il Comune di Selargius aveva segnalato di tener conto del collegamento con la Via Friuli, anche tale punto necessita ancora di essere risolto.
13	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-23-E	**pressi Km 8,700 SS 554 lato nord:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che per diversi lotti ricadenti in Zona D, sottozona D2.1 del PUC (foglio 35 particelle 22, 567, ecc.) è previsto l'arretramento della recinzione. Secondo il progetto definitivo (sino alla revisione del maggio 2019) il fabbricato nel punto più a sud viene lambito dalla scarpata, a differenza che nel progetto preliminare, inoltre in entrambi i progetti il fosso di guardia si trova nelle immediate vicinanze dell'edificio. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta: "*possibile studiare una soluzione che ricorra ad un muro di sostegno e ad un fosso tombato, per recuperare parzialmente spazio. Per tanto, l'osservazione può essere recepita nei termini di ridurre l'ingombro delle opere interferenti".* Nella versione del progetto del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche, tuttavia dalla planimetria su ortofoto la situazione sembrerebbe meno critica rispetto a quella sul rilevo aerofotogrammetrico, tuttavia tale punto necessita di approfondimenti.
14	"	**pressi Km 9,000 SS 554 lato sud:** Il Comune di Selargius aveva

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		segnalato che in corrispondenza di alcuni lotti in Zona D del PUC, sottozone D210 e D2.2 (foglio 35 particelle 4080, 4274), è prevista la realizzazione del muro di sostegno della complanare a distanze tra 1,8 e 3 m dai fabbricati. La complanare inoltre è prevista a quota superiore rispetto al piano di campagna dei fabbricati a danno delle attività commerciali presenti. Nell'Accordo di Programma del 2015 era stato garantito di mantenere condizioni di fatto, per il mantenimento delle queste attività, mentre nel progetto definitivo è stato previsto il sollevamento generalizzato di tutto l'impalcato e delle complanari. Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 il Comune di Selargius ha proposto la verifica della fattibilità tecnica dell'abbassamento della complanare. E' stato risposto che dovrà essere verificato il posizionamento dei portali per la segnaletica stradale condivisi con la viabilità principale. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che:"*non si ritiene possibile operare ulteriori ottimizzazioni in termini di ingombro planimetrico. … omissis … l'Osservazione non può essere recepita oltre l'ottimizzazione già implementata nel PD. …* omissis … *Nel caso della criticità relativa al fabbricato di Guttuso Mobili, l'ing. R. Collarelli ipotizza di poter giungere ad una soluzione da approfondire ricorrendo ad uno spostamento del tracciato di 2 ma.".* Nella versione del progetto del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche, inoltre dalla planimetria su ortofoto la situazione appare più critica rispetto a quella sul rilevo aerofotogrammetrico, pertanto tale punto necessita di approfondimenti.
	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-24-E	

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

ACQUISITO sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole in linea tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, del Direttore Area 5, Dott. Ing. Pierpaolo Fois, non essendo necessario il parere di regolarità contabile in quanto l'intervento non produce aumenti e/o diminuzione di spesa e/o di entrate.

VISTI:

- la L.R. n. 45 del 22.12.1989 — "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";
- la L. n. 241 del 07.08.1990 — "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 — "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. n. 327 del 08.06.2001 — "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 — "Norme in materia ambientale";
- la D.G.R. n. 48/2 del 27.10.2009 — L.R. n. 1/2009, art. 4, comma 37. Accordi di programma per l'avvio dei cantieri pubblici. Direttiva."

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

DI ESPRIMERE la propria valutazione negativa e di opporsi all'approvazione del Progetto Definitivo della Nuova SS 554 Cagliaritana:

- **dato** l'importante scostamento Progetto Definitivo rispetto al Progetto Preliminare di cui al Nuovo Accordo di Programma del 2015, rappresentato nei seguenti elaborati (datati 18/06/2019) allegati alla presente deliberazione:

TITOLO	CODIFICA ELAB.
PROGETTO DEFINITIVO - ASSE STRADALE PRINCIPALE - PROGETTO STRADALE	
ASSE STRADALE PRINCIPALE	
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 1 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-69-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 2 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-70-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 3 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-71-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 4 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-72-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 7 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-75-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 8 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-76-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 9 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-77-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 10 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-78-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 11 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-79-A
Planimetria di raffronto tra Progetto Preliminare 2015 e Progetto Definitivo modificato a seguito delle prescrizioni del CSLLPP. Tav. 14 di 14	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-82-A

- **viste** le considerazioni del Comune di Selargius sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento della SS 554, nell'ambito della procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., seguenti:
  1. si ritiene opportuno prestare maggior attenzione alla salvaguardia (o meglio al miglioramento) dei corridoi ecologici per la fauna, in corrispondenza dei corsi d'acqua in prossimità dei quali dovrebbero essere previsti dei sottopassi sotto i

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

ponti, per mantenere o migliorare il collegamento tra le due porzioni di territorio separate dalla strada statale;

2. si ritiene importante prevedere in corrispondenza degli svincoli e dei fiumi dei percorsi esclusivi ai fini dell'attraversamento ciclopedonale, ad esempio in corrispondenza del Riu Nou, in prospettiva dell'attuazione dell'estensione del parco lineare, in parte già realizzato nell'abitato di Selargius, con collegamento verso il paesaggio agrario, secondo le previsioni del PUC di Selargius;
3. uno degli obiettivi del progetto di rifunzionalizzazione della SS554 è quello di migliorare il collegamento (in sicurezza) tra i territori attraversati (sia dal punto di vista della separazione nord/sud rispetto alla statale, sia da quello dei diversi Comuni attraversati dalla stessa) per tutte le categorie di utenza (pedoni, animali, biciclette, ciclomotori e altri veicoli), tuttavia il progetto proposto sembra prevalentemente incentrato a migliorare i tempi di percorrenza dell'asse stradale principale, garantendo solo in parte il collegamento di cui sopra a danno di una parte di utenti che necessitano di attraversare la strada statale, utenti coincidenti prevalentemente con i residenti della zona, che quindi verrebbero danneggiati dalla realizzazione del progetto della SS554, anziché vederne migliorata la fruizione del territorio;
4. il sollevamento dell'impalcato della strada principale e delle strade complanari in progetto, rispetto alla situazione attuale, determina l'accentuazione della barriera fisica che l'attuale SS554 già rappresenta tra l'abitato a sud ed in generale l'area extraurbana a nord, vanificando sia l'obiettivo condiviso di tutelare il costruito e le attività esistenti sia l'idea, perseguita ad esempio nel PUC di Selargius e presente di diversi progetti, che la SS554 dovesse diventare una "vetrina" delle attività, presenti e future, limitrofe alla statale. E' evidente che se la strada statale al termine dei lavori risulterà essere al di sopra delle attività l'obiettivo non potrà essere raggiunto. Ciò arrecherebbe un danno economico con ripercussioni sul tessuto sociale locale;
5. i lotti, esistenti o in programma nei piani attuativi del PUC di Selargius, di cui parte anche con destinazione residenziale, penalizzati dalla realizzazione del progetto definitivo finora sviluppato (con spostamenti di recinzioni se non addirittura demolizioni dei fabbricati), rispetto alle previsioni da progetto preliminare, rappresentano un pesante fattore negativo in termini di qualità della vita del territorio interessato dell'opera stradale.

- **tenuto conto** di quanto analiticamente illustrato nella nota del MIT (prot. n.14673 del 17/04/2020, che si allega alla presente deliberazione) sulla opportunità di proseguire il progetto della SS554 con la sezione di tipo B ridotta, anziché revisionarlo per ritornare ad una sezione di tipo D, migliorando le condizioni di sicurezza grazie all'eliminazioni delle intersezioni a raso, senza limitazioni alla circolazione e penalizzazioni del territorio.
- **considerati** alcuni elementi del progetto definitivo riguardanti il Comune di Selargius, che di seguito si riportano:
  a) Relativamente agli elaborati della zonizzazione del Comune di Selargius (Pianificazione urbanistica (tavv. 2/6 e 4/6) - PRG del Comune di Selargius – DPCA06-D-1501-T00-IA-01-ABI-PL-02-C, DPCA06-D-1501- T00-IA-01-ABI-PL-

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

04-B) occorre evidenziare che il progetto della SS554 continua a fare riferimento a quella del PRG, anche se nella relazione urbanistica è stato fatto cenno al PUC adottato nel 2011. Tuttavia dal giugno 2017 il PUC di Selargius (differente da quello adottato nel 2011) è entrato in vigore, sostituendo completamente il PRG previgente e recependo in toto il progetto preliminare dalla SS554, oggetto dell'accordo di programma del 2015. L'attuale progetto definitivo comporterebbe una modifica al Piano Urbanistico Comunale vigente, modifica che non è stata concordata, contrariamente a quanto riportato nel paragrafo 6.4 *Compatibilità dell'opera con la pianificazione di livello comunale* a pag.40 della Relazione datata 30/11/2019 (rif. elab.: DPCA06-D-1501-T00-IA-01-ABI -RE-01-B): "*Nelle zone di conflitto tra la pianificazione vigente e l'esigenza di adeguamento della statale, i piani urbanistici dei comuni interessati hanno già previsto delle varianti ad hoc dei loro piani, quindi non si evidenziano interferenze ulteriori.*" Per precisione, tale impegno era stato assunto quale attività prodromica al progetto preliminare andato in gara nel 2016 onde consentire al Responsabile del procedimento di poter dichiarare la conformità urbanistica dello stesso, nonché per poter apporre il vincolo preordinato all'esproprio con la variante urbanistica. Il progetto elaborato dopo la gara non è conforme urbanisticamente e di conseguenza non è inesistente, per le parti non conformi, il vincolo preordinato all'esproprio.

b) Relativamente agli elaborati dei vincoli (Carta dei vincoli e delle tutele -DPCA06-D-1501-T00-IA-01-ABI-PL-08-B; Relazione -DPCA06-D-1501-T00-IA-01-ABI-RE-01-B pag.40 paragrafo 6.5) il vincolo paesaggistico dei 150 m deve essere rispettato anche dal tratto del Rio S. Giovanni (Riu Nou) a sud della SS554 ai sensi della DGR 2/13 del 18/01/2011, che lo ha considerato irrilevante dal punto di vista paesaggistico.

c) Relativamente agli elaborati delle interferenze (Relazione tecnica - DPCA06-D-1501-T00-IN-02-INT-RE-01-B) nell'allegato 2 (riscontri degli enti gestori dei sottoservizi) manca la PEC del Sindaco del Comune di Selargius (prot in uscita 32061 del 06.08.2019), inoltrata alla Regione, ad ANAS e al Comune di Cagliari, relativa alle interferenze, discusse in sede di tavolo tecnico del 27.11.2019, al quale erano presenti anche due rappresentati della ASTALDI SpA.

d) In alcuni elaborati sarebbe opportuno correggere alcune denominazioni, ad esempio:
   - (DPCA06-D-1501-T00-IN-01-INT-PP-02-C) in località Is Corrias a sud della statale la Via Is Corrias è stata erroneamente denominata Strada Fagundu;
   - (DPCA06-D-1501-T00-IN-01-INT-PP-05-C) nella Zona Industriale di Selargius a nord della strada statale, la via del Lavoro e la via Lucci sono state erroneamente denominate come le strade del centro abitato, a sud della statale, di cui costituiscono la prosecuzione (via Roma via S. Anna);
   - (DPCA06-D-1501-T00-IN-01-INT-PP-03-C) in località Su Treini de Susu le casse di espansione previste sono state denominate impropriamente San Lussorio.

e) Relativamente alle planimetrie di progetto (datate 30/11/2019 e allegate alla presente deliberazione relativamente agli elaborati elencati di seguito), sono stati

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

evidenziati i punti critici riguardanti il territorio selargino, che sostanzialmente ripropongono in gran parte quelli già esposti in sede di Tavolo Tecnico nel 2019:

N°	CODIFICA ELAB. PROG. DEF. 31/11/2019	NOTA
1	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-14-F DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-15-E	**Km1,800 SS554 - pressi rotatoria Via Ticca:** la sistemazione della viabilità comunale proposta nel territorio di Cagliari per l'immissione nella strada statale dalla Via Ticca, in assenza di immissione diretta nella SS 554, costringerebbe i mezzi pesanti a percorrere la nuova strada di collegamento con la Via Piero della Francesca, in cui la rotatoria più a nord non consente di fare inversione, obbligando quindi a proseguire sino alla seconda rotatoria, all'altezza della Via Crespellani in territorio di Cagliari e Via Monte Rosa in territorio di Selargius, con evidenti disagi alla circolazione stradale nell'abitato. Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 è stata proposta la realizzazione di uno sfiocco, sul lato est della rotatoria di Via Ticca per consentire l'immissione direttamente nella SS 554 e di evitare le manovre in Via Piero della Francesca (previa verifica delle dimensioni dell'area d'intervento). Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*l'immissione diretta è stata eliminata in ottemperanza alle prescrizioni del CSLLPP (Maggio 2019) che ha richiesto i portanti adeguamenti per il miglioramento della sicurezza infrastrutturale*". Quindi i veicoli provenienti dalla rotatoria di Via Ticca, che non si possono immettere direttamente nell'asse principale della statale in direzione Quartu S.E., si sommeranno a quelli provenienti da Via Piero della Francesca (utilizzata in parte da Minu Becciu, Is Mitionis e Su Planu), che a loro volta si sommano a quelli provenienti dalla bretella della 131 dir a sud-est del quadrifoglio, da Cagliari verso Quartu. Il punto di immissione nell'asse principale è tra le progressive chilometriche 3.880 e 4.000 (pari a 120 m) e subito dopo vi sarà l'immissione dei veicoli provenienti da Is Corrias e Barracca Manna e in parte dalla zona di Pirri, tramite Via Tamburino Sardo, con probabili difficoltà per gli automobilisti che utilizzano la rotatoria di Is Corrias per quest'ultima immissione, in conseguenza del diritto di precedenza degli altri veicoli. Tale problematica è ben evidente grazie alle planimetrie di progetto con individuazione dei flussi di traffico (in particolare vd. elaborati del 30/11/2019: DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-55-A, DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-56-A, DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-57-A, DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-58-A). Da questi elaborati sembrerebbe addirittura che i veicoli provenienti da Is Corrias non possano neanche immettersi direttamente nella carreggiata principale della SS 554, ma siano costretti ad attraversare un distributore di carburanti. Tale punto necessita ancora di essere risolto.
2	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-53-C	**Km 2,600 SS131dir:** in corrispondenza del lotto in via Quasimodo n°1 la strada statale è talmente vicina al muro di recinzione, che la sezione della strada comunale si riduce ad 1,5m dalla scarpata, impedendo di fatto la fruizione della stessa e conseguentemente l'utilizzo dell'accesso carrabile del lotto in questione in località Su Planu nel Comune di Selargius.

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 è stato proposto lo spostamento dell'accesso del lotto in questione su lato sud dello stesso, a pari distanza dell'attuale accesso sul lato est, rispetto allo spigolo a sud-est, previo allargamento della Via Quasimodo, a seguito di eventuale esproprio dell'area necessaria (foglio 42 particelle 1218 parte, 718 parte). Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*In ogni caso l'accesso al fabbricato citato dovrà adeguarsi interessando una porzione del muro di recinzione del lotto adiacente, in modo da assicurare le larghezze necessarie al transito dei mezzi in ingresso e uscita*". Si evidenzia che trattasi di area destinata a standard S4 (parcheggi pubblici) nel PRU Su Planu - Unità di Intervento 5.2 non ancora convenzionata. Tale punto necessita di essere evidenziato per ricordare di provvedere alla sua risoluzione, così come concordato.
3	"	**bretella di collegamento tra la SS131dir e la SS 554 da Cagliari verso Quartu S.E - pressi Scuola Edile:** il sistema idraulico (fossi e tombini) secondo quanto proposto nel progetto del maggio 2019 (rif. elab. DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-53-B) avrebbe comportato la demolizione di 3 fabbricati in località Is Corrias nel Comune di Selargius. Il Comune di Selargius aveva proposto in questo tratto la modifica del canale di guardia previsto. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*l'interferenza tra la canaletta ed i fabbricati indicati (tettoie in uso per attività artigianale), può eliminarsi in ogni caso, evitando la realizzazione del fosso esterno limitatamente al tratto in oggetto (50 mca.) e sostituendolo con un tratto di collegamento idraulico interrato composto da caditoie, pozzetti e da un tratto di tubazione interrata*". Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fine di salvaguardare i suddetti fabbricati, pertanto tale punto potrebbe ritenersi risolto.
4	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-16-E	**Km 3,600 SS554 lato nord - bretella di collegamento tra la SS554 e la SS 131dir:** Il Comune di Selargius aveva proposto in questo tratto la modifica del tracciato della complanare a nord, in località Su Pezzu Mannu, raccordando la stessa complanare alla bretella di collegamento tra la SS554 e la SS 131dir anziché prevedere la curva con la strada comunale Elmas-Monserrato. Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 è stata proposta la verifica della fattibilità tecnica. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta: "*la sussistenza delle stesse condizioni di sicurezza da assicurare in ottemperanza alle richieste espresse da parte del CSLLP*". Tale punto necessita ancora di essere risolto.
5	"	**Km 3,480 SS554 lato sud - via Goceano e via Logudoro località Is Corrias:** rispetto al progetto preliminare della nuova SS554 il progetto definitivo (anche nella revisione del 30/11/2019) comprometterebbe la viabilità comunale delle Unità Convenzionali UCR3 (convenzionata a stralcio) ed UCRG (convenzionata) del comparto Sud del PRU Is Corrias, per via dell'abbassamento della curva della nuova SS554, comportando la necessità di fare una variante urbanistica al PUC e al PRU, rispetto a quelle fatte a seguito dell'Accordo di Programma del 15/05/2015, in base al Progetto Preliminare.

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		Il Comune di Selargius aveva proposto in questo tratto la sostituzione del fosso del sistema idraulico con un canale tombato o un collettore. Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 è stato risposto che il CSLLPP ha voluto apportare tale modifica per garantire la sicurezza della circolazione. Stesso concetto risulta anche dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017, così come il fatto che "*La proposta di sostituire il fosso di guardia 50 x 50 cm (ingombro planimetrico definitivo di circa 2 m) con una tubazione con diametro da definire, è perseguibile per il tratto in oggetto*". Tale punto necessita ancora di essere risolto.
6	"	**via Is Corrias località Is Corrias:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che le precedenti revisioni del progetto della SS 554 (sino a quella del maggio 2019) avrebbero comportato la demolizione di due fabbricati e alcune recinzioni nel tratto tra i numeri civici dal 2 al 10 della Via Is Corrias (sul lato est) a causa della realizzazione della nuova viabilità in località Is Corrias nel Comune di Selargius. Le recinzioni dal civico 4 al civico 8 non costituiscono un problema poiché trattasi di aree destinate a cessioni per standard nel PRU Is Corrrias, tuttavia dal momento che l'ingombro incide anche sugli standard, si rende necessaria la variante urbanistica e l'assestamento del PRU. Il Comune di Selargius aveva proposto di eliminare in toto la scarpata (mediante realizzazione di un muro di sostegno) tra la strada in rilevato e la complanare ad est, al fine di ridurre l'area occupata dalla nuova viabilità e relativi impianti, avvicinando le complanari al muro della rampa, in modo tale da allontanare la viabilità dai lotti. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che, seppure i fabbricati citati siano previsti in demolizione già nel PP ANAS (2015), *i Delegati ANAS ritengono recepibile l'Osservazione*. Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fosso del sistema idraulico (accorciamento) al fine di salvaguardare un fabbricato (lotto all'angolo con la via Quirra – foglio 37 particella 555), tuttavia rimane ancora irrisolto un lotto (foglio 37 particelle 929, 830, 832, 833), pertanto tale punto necessita ancora di essere in parte risolto. Sul lato ovest della Via Is Corrias il Comune di Selargius aveva segnalato di tener conto del collegamento della viabilità complanare in progetto con la Via Logudoro (di recente realizzazione nell'UCRG sud del PRU Is Corrias). Nella revisione del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche in tale punto, che pertanto necessita ancora di essere risolto.
7	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-17-D	**pressi Km 4,100÷4,300 SS 554 località Is Corrias:** Il Comune di Selargius aveva segnalato la presenza di diverse attività aventi accesso dalla Via Nurra (in tutto 13 serrande fronte strada statale), che sarebbe stato impedito in base al progetto della SS 554. Il Comune di Selargius aveva proposto pertanto in quel tratto la sostituzione del fosso del sistema idraulico con un canale tombato o comunque la traslazione della SS 554 a nord per garantire l'accesso alle attività. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta: "*la sussistenza dei motivi di sicurezza imposti dal CSLLPP*". Risulta inoltre che: "*Per quanto riguarda le serrande nel tratto compreso*

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		tra le progressive km 4+140 e km 4+200, l'ingombro risulta già al momento impossibile, in quanto non è presente alcun presidio idraulico esterno all'arginello della complanare. Lo spazio residuo è di circa 2,50 m e non appare affatto ampliabile. Può essere invece migliorato il tratto immediatamente precedente – tra le progressive km 4+100 e km 4+140 – togliendo la testata del fosso di guardia per lasciare maggior spazio alle pertinenze/parcheggi delle attività commerciali ". Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fosso del sistema idraulico (accorciamento in prossimità del km 4+140) che tuttavia non sono sufficienti, poiché parte dei fabbricati rientrano comunque interessati dall'opera stradale. Il Comune di Selargius aveva proposto l'eliminazione della rotatoria prevista all'incrocio con la Via Sulcis, stante la previsione dell'inversione di marcia sotto il cavalcavia. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*non sussistano condizioni ostative all'accoglimento di tale richiesta, sebbene ogni soluzione finale sia demandata esclusivamente ad ANAS*". Nella revisione del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche in tale punto, che pertanto necessita ancora di essere risolto, considerato che comporterebbe l'arretramento della recinzione del lotto ad angolo (foglio 37 particella 1175). Inoltre si rende opportuno prevedere un lieve spostamento a nord del tronco di via Sulcis interessante due lotti (foglio 37 particelle 853, 854 e 1175).
8	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-20-E	**pressi Km 6,500 SS 554 lato nord:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che una porzione della recinzione sul lato sud del lotto (foglio 20 particella 388), all'altezza della strada comunale Terr'e Teula, al confine tra il Comune di Selargius e il Comune di Monserrato, sarebbe stata demolita, a seguito della realizzazione della nuova SS 554, interessando anche l'accesso al lotto per via della presenza del fosso del sistema idraulico. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che tale soluzione possa adottarsi nel PD. Nella versione del progetto del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche, tuttavia si è constatato che la reci nzione effettiva del lotto in esame risulta essere più arretrata rispetto alla proprietà catastale, pertanto tale punto potrebbe ritenersi comunque risolto.
9	"	**pressi Km 6,500 SS 554 lato sud:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che una porzione a nord del lotto all'incrocio tra la statale e Via delle Petunie, al confine tra il Comune di Selargius e il Comune di Monserrato, verrebbe demolita, a seguito della realizzazione della nuova SS 554, interessando oltre che la recinzione anche un fabbricato in Zona G del PUC (G1.15), per la quale le norme del piano urbanistico comunale prevedono l'attuazione mediante un piano attuativo per servizi complementari alla tratta della metropolitana di superficie. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*per il fabbricato in oggetto è già stata prevista la demolizione (totale/parziale) fin dal PP ANAS (2015), in quanto direttamente interferente con la sede stradale della complanare. Secondo lo stesso Delegato Astaldi l'unica miglioria che si ritiene possibile è meglio adattare il percorso del fosso di guardia, predisponendolo*

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		ben più aderente al tratto di muro inserito per la salvaguardia parziale del fabbricato." Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fosso del sistema idraulico (in prossimità del km 6+580) in modo tale da interessare solo una porzione del corpo di fabbrica, quindi parte del fabbricato rimane comunque interessata dall'opera stradale.
10	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-20-E DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-21-D	**pressi Km 7,000 SS 554:** Sul lato sud il Comune di Selargius aveva segnalato che la soluzione progettuale proposta nel progetto definitivo per la sistemazione dell'incrocio con Via Nenni, nel Comune di Selargius, va ad interessare oltre che le aree in cessione per standard nel PRU Su Treinta de Baxiu, anche parte della superficie destinata a lotti nel Comparto 6, con i fossi del sistema idraulico, comportando la necessità di fare una variante urbanistica al PRU. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*l'osservazione può essere recepita provvedendo alla riduzione dell'ingombro delle opere interferenti, ossia ottimizzando il muro di protezione idraulica ed il rilevato di mascheramento ambientale.*" Tale punto necessita ancora di essere risolto. Sul lato nord il Comune di Selargius aveva proposto la modifica della complanare a nord-est della rotatoria, secondo quanto riportato nel progetto guida del PUC di Selargius della sottozona G1.18, in modo tale che la stessa corra parallelamente alla linea ferroviaria, con modifica anche del canale di guardia che serve la vasca di laminazione prevista nella Sottozona G1.18.a del PUC. Tale punto necessita ancora di essere risolto.
11	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-22-D	**pressi Km 7,920 SS 554 lato sud:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che in base al progetto definitivo della SS 544 (sino alla revisione del maggio 2019) era prevista non solo la demolizione del lato nord della recinzione di un lotto (foglio 31 particella 2053-sottozona D2.3 del PUC), ma anche di una porzione di fabbricato, per via del fosso di guardia del sistema idraulico, a differenza del progetto preliminare che non andava ad interessare il fabbricato. Il Comune di Selargius aveva pertanto proposto la modifica di tale tratto al fine di evitare l'interessamento del fabbricato. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che: "*è possibile studiare una soluzione che ricorra ad un muro di sostegno e ad un fosso tombato, utili per recuperare parzialmente spazio. In conclusione, l'osservazione può essere recepita nei termini di ridurre l'ingombro delle opere interferenti*". Si è constatato che nella versione del progetto del 30/11/2019 sono state apportate delle modifiche al fosso del sistema idraulico (in prossimità del km 7+920) che secondo la planimetria di progetto -DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-22-D- sembrerebbero evitare l'interessamento del fabbricato, mentre in base alla stessa planimetria su ortofoto il fabbricato rimarrebbe comunque interessato dall'opera stradale, pertanto tale punto necessita di approfondimenti.
12	"	**pressi Km 8,500 SS 554 lato sud:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che sul lato ovest della Via Torrente (sottozona C1.24 del PUC - Piano di Lottizzazione Sa Serrianedda) le opere del sistema idraulico (fosso di guardia e l'ultimo tombino) comprometterebbero una porzione di area del piano attuativo destinata a lotti residenziali, secondo quanto previsto dal progetto

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		definitivo della SS 554 (sino alla revisione del maggio 2019). Il Comune di Selargius aveva proposto la modifica di tali opere, realizzandole all'esterno dell'area destinata a lotti. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta: "*possibile studiare la soluzione proposta che, con l'ausilio di un muro di sostegno e di un fosso tombato, consentirebbe di ridurre il consumo di territorio, recuperare spazi pur se limitati . Pertanto, l'osservazione può essere recepita nei termini di ridurre l'ingombro delle opere interferenti.*" Nella versione del progetto del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche e inoltre dalla planimetria su ortofoto la situazione appare più critica rispetto a quella sul rilevo aerofotogrammetrico. Sul lato est della Via Torrente il Comune di Selargius aveva segnalato di tener conto del collegamento con la Via Friuli, anche tale punto necessita ancora di essere risolto.
13	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-23-E	**pressi Km 8,700 SS 554 lato nord:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che per diversi lotti ricadenti in Zona D, sottozona D2.1 del PUC (foglio 35 particelle 22, 567, ecc.) è previsto l'arretramento della recinzione. Secondo il progetto definitivo (sino alla revisione del maggio 2019) il fabbricato nel punto più a sud viene lambito dalla scarpata, a differenza che nel progetto preliminare, inoltre in entrambi i progetti il fosso di guardia si trova nelle immediate vicinanze dell'edificio. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta: "*possibile studiare una soluzione che ricorra ad un muro di sostegno e ad un fosso tombato, per recuperare parzialmente spazio. Per tanto, l'osservazione può essere recepita nei termini di ridurre l'ingombro delle opere interferenti".* Nella versione del progetto del 30/11/2019 non sono state apportate modifiche, tuttavia dalla planimetria su ortofoto la situazione sembrerebbe meno critica rispetto a quella sul rilevo aerofotogrammetrico, tuttavia tale punto necessita di approfondimenti.
14	"	**pressi Km 9,000 SS 554 lato sud:** Il Comune di Selargius aveva segnalato che in corrispondenza di alcuni lotti in Zona D del PUC, sottozone D210 e D2.2 (foglio 35 particelle 4080, 4274), è prevista la realizzazione del muro di sostegno della complanare a distanze tra 1,8 e 3 m dai fabbricati. La complanare inoltre è prevista a quota superiore rispetto al piano di campagna dei fabbricati a danno delle attività commerciali presenti. Nell'Accordo di Programma del 2015 era stato garantito di mantenere condizioni di fatto, per il mantenimento di queste attività, mentre nel progetto definitivo è stato previsto il sollevamento generalizzato di tutto l'impalcato e delle complanari. Nel corso del Tavolo Tecnico del 17/07/2019 il Comune di Selargius ha proposto la verifica della fattibilità tecnica dell'abbassamento della complanare. E' stato risposto che dovrà essere verificato il posizionamento dei portali per la segnaletica stradale condivisi con la viabilità principale. Dal verbale del Tavolo Tecnico del 27/11/2017 risulta che:"*non si ritiene possibile operare ulteriori ottimizzazioni in termini di ingombro planimetrico. … omissis … l'Osservazione non può essere recepita oltre l'ottimizzazione già implementata nel PD. …* omissis … *Nel caso della criticità relativa al fabbricato di Guttuso*

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

		bili, l'ing. R. Collarelli ipotizza di poter giun gere ad una soluzione da approfondire ricorrendo ad uno spostam nt o del tracciato di 2 m a.". Nella versione del progetto del 30/11/2019 non sono state apportate m difiche, inoltre dalla planim tria su ort ofoto la situazione appare più critica rispetto a quella sul rilevo aerofotogram trico, pertanto tale punto necessita di approfondim nti.
	DPCA06-D-1501-T00-PS-01-TRA-PP-24-E	

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

	Comune di Selargius	Numero	Data
		61	19/11/2020

Letto confermato e sottoscritto

F.TO IL PRESIDENTE
PASCHINA RICCARDO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
SESTA CARLA

_____ _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente delibera verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 20/11/2020 al 05/12/2020 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
SESTA CARLA

Selargius, 20/11/2020

ESTREMI DI ESECUTIVITA'
Ai sensi dell'art. 134 commi 3° e 4° del D.Lgs 267/2000

Divenuta esecutiva:

☐ Immediatamente esecutiva.

☒ Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
SESTA CARLA

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio

C_I580 - C_I580 - 1 - 2020-11-20 - 0047379

Protocollo n°: **0034525** del **23-11-2020**
Movimento: **Uscita**
Tipo Spedizione: **Posta Elettronica**
Oggetto: **PROCEDIMENTO DI VIA [DLGS 152/2006] Progetto: S.S. 554 "Cagliaritana" - Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso - I e II intervento funzionale con Piano di Utilizzo terre ex art 9, DPR 120/2017 Proponente: ANAS Località: Città metropolitana di Cagliari**

Corrispondenti

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE RAS	

Assegnazioni

Assegnato a:	Assegnato da:	Data:
Badas	TACCORI MARIA GABRIELLA Ufficio Patto Città Metropolitana Cagliari e Piano Strategico	23/11/2020 17:18:47
Canargiu	TACCORI MARIA GABRIELLA Ufficio Patto Città Metropolitana Cagliari e Piano Strategico	23/11/2020 17:18:47

Allegati
CMCA_SS554_VIA_parereXRAS_signed_signed.pdf CMCA_SS554_trasm_signed_signed_signed.pdf
Segnatura.xml

Il Responsabile
CIRILLO CONCETTA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

Classifica XIII.1.2
da citare nell'oggetto della risposta

> Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
SEDE
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID_VIP: 5282] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "S.S. 554 "Cagliaritana" - Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso - I e II intervento funzionale con Piano di Utilizzo terre ex art 9, DPR 120/2017".
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

In riferimento alla nota prot. n. 20054 del 08.10.2020 (Prot. Ass.to Trasporti n. 8786 del 08.102020), con la quale l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha richiesto a diversi soggetti, tra i quali l'Assessorato dei Trasporti, di voler comunicare il proprio parere sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento al fine di consentire di formulare le osservazioni regionali nell'ambito del procedimento in corso, si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, non si evidenziano particolari interferenze, a meno di quella al km 6+825 connessa all'ampliamento della sede stradale in corrispondenza del sottopasso della linea ferroviaria a scartamento ridotto Monserrato - Isili. In merito, si ricorda che l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, conseguentemente, le autorizzazioni dovranno essere richieste al Soggetto esercente la linea ferroviaria ed all'Autorità competente in materia di sicurezza ferroviaria.

Come anche indicato nell'elaborato "Sintesi non tecnica" del progetto in esame, si rileva che l'intervento risulta essere coerente con il Piano Regionale dei Trasporti del 2008 in quanto è finalizzato al miglioramento della percorribilità (eliminazione delle intersezioni a raso) e delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, con conseguenze positive per la riduzione dell'emissione di inquinanti prodotta dai flussi di traffico in tutto il corridoio attraversato. L'adeguamento della SS 554 era infatti previsto nell'elaborato "Parte seconda - scenari futuri" del PRT con la finalità di consentire l'eliminazione delle intersezioni a raso.

Siglato da: ENRICA CARRUCCIU

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

Si ritiene, conclusivamente, che il progetto di realizzazione "**Nuova SS 554 "Cagliaritana": adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso dal km. 1+500 al km. 11+850"**, non abbia particolari implicazioni ed effetti ambientali di competenza di questo Assessorato.

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma /A Atzori
Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti . su gomma /Resp. M Minelli
Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali /Ing. M.L. Locci
Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali /Resp. Ing. E. Carrucciu

Siglato da: ENRICA CARRUCCIU

Firmato digitalmente da

PIERANDREA DEIANA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

Classifica: XIII.11.1
Fascicolo Pareri

Lettera inviata via PEC

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

p.c. Comune di Cagliari

Comune di Monserrato

Comune di Quartu Sant'Elena

Comune di Quartucciu

Comune di Selargius

Città Metropolitana di Cagliari

Direzione Generale dei Lavori Pubblici
Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)
Servizio del Genio civile di Cagliari

Oggetto: Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "S.S. 554 "Cagliaritana" - Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso - I e II intervento funzionale con Piano di Utilizzo terre ex art 9, DPR 120/2017" - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Richiesta osservazioni

In riferimento alla nota del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali prot. n. 20054 del 08.10.2020, acquisita al prot. ADIS n. 9727 del 09.10.2020, con la quale sono stati resi consultabili dal sito del Ministero dell'Ambiente gli elaborati del progetto di ammodernamento della S.S. 554 in carico all'ANAS, si comunica quanto segue.

Esaminati gli elaborati di competenza di questa Direzione, relativi alle opere di sistemazione idraulica per la risoluzione delle interferenze tra la nuova S.S. 554 e il reticolo idrografico, si evince che il tracciato interferisce con aree interessate da pericolosità idraulica individuata dal PAI vigente, dovuta sia all'esondazione di corsi d'acqua regimati (Rio Saliu, Rio Nou, Rio Is Cungiaus) sia ad allagamenti di settori non regimati che raccolgono le acqua di drenaggio di vasti settori posti a Nord dell'infrastruttura viaria esistente (Zona Is Corrias, Rio Mortu, San Lussorio, Zona Quartucciu).

Si premette che al fine della risoluzione delle citate criticità idrauliche, il progetto generale di ammodernamento della S.S. 554. prevede la realizzazione di tutta una serie di opere di sistemazione

Via G. Mameli n. 88, 09123 Cagliari - 070 606 2485 - fax 070 606 7071 - pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

idraulica già concordate tra i diversi soggetti competenti in sede del tavolo tecnico presieduto dal competente Assessorato dei Lavori Pubblici e rappresentate nello studio di "*Modellazione idrologica e idraulica relativa alle principali interferenze con i deflussi superficiali delle opere previste nel progetto preliminare della SS554 cagliaritana*" redatto dal CINSA dell'Università di Cagliari. Il complesso di tutte le opere sono di competenza ANAS, per quanto attiene il tracciato principale dell'opera viaria, di competenza dei diversi Comuni interessati per quanto attiene i vari sistemi di viabilità secondaria.

Ciò premesso, l'esame istruttorio di questo Ufficio ha preso atto di verificare che gli interventi previsti nello studio in argomento per la sistemazione delle problematiche idrogeologiche sopracitate, rappresentano, di fatto, l'evoluzione attuativa di quanto previsto, nella parte di competenza ANAS, nello studio redatto dal CINSA e condiviso da tutti i soggetti partecipanti al suddetto tavolo tecnico.

Pertanto, la scrivente Direzione Generale, rileva che le suddette opere contribuiscono ad apportare un miglioramento del comportamento idraulico del sistema complessivo ed esprime - per gli aspetti di rilevanza e implicazioni ambientali connesse alla procedura in questione e rimandando alle fasi successive le restanti approvazioni di competenza ADIS - la propria generale condivisione sulle opere in questione; tali opere, tuttavia, sono da considerare unitamente alle opere di competenza comunale, questo anche al fine di verificare, complessivamente, il rispetto del principio, più volte ribadito nell'ambito del citato tavolo tecnico, dell'invarianza idraulica dei corsi d'acqua e delle aree interessate, significando con questo la necessità che la realizzazione delle opere non deve gravare ulteriori aree di territorio di pericolosità idrogeologica sia a monte che a valle dell'area di intervento.

Sempre ai fini del rispetto del citato principio di invarianza, occorre tenere in conto che le vasche di laminazione previste dallo studio CINSA, dovranno essere realizzate preliminarmente, o almeno contestualmente, alle restanti opere di adeguamento della viabilità principale e secondaria e che, al fine di non gravare ulteriormente il delicato equilibrio idrico del sistema Terramaini - Bellarosa Minore, le opere di miglioramento della capacità di deflusso dei canali tombati a valle della SS554 saranno da far entrare effettivamente in funzione a seguito di ulteriori valutazioni in merito.

Altresì, è necessario precisare che, considerata la nota complessità del sistema idrico dell'area vasta di Cagliari, caratterizzato da interconnessioni e interdipendenze trasversali e nel suo complesso articolato e sensibile per la configurazione dei luoghi, altamente antropizzata e consolidatasi nel tempo, le opere in argomento non sono risolutive dell'insieme delle criticità idrauliche esistenti nel medesimo sistema idrico.

Il Direttore generale

Antonio Sanna

M.Melis /Dir/Serv. Dif. Suolo, assetto idrogeol. Gest. Rischio alluvioni
G.Mancosu/Serv. Dif. Suolo, assetto idrogeol. Gest. Rischio alluvioni
C.Sechi/Serv. Dif. Suolo, assetto idrogeol. Gest. Rischio alluvioni

Siglato da: MARCO MELIS

Via G. Mameli n. 88, 09123 Cagliari - 070 606 2485 - fax 070 606 7071 - pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it

Firmato digitalmente da

ANTONIO SANNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Prot. n. 36472 Cagliari, 11 DIC. 2020

> ALL' ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
Pecdifesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "S.S. 554 "Cagliaritana" - Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso - I e II intervento funzionale con Piano di Utilizzo terre ex art 9, DPR 120/2017" - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Richiesta osservazioni.**

In riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, prot. n. 20054 del 08.10.2020, acquisita in data 09.10.2020 al numero 28832 del protocollo di questa Direzione Generale, si rappresenta quanto segue.

La S.S.554 rappresenta uno degli assi portanti della viabilità dell'Area Metropolitana di Cagliari, servendo contemporaneamente sia gli spostamenti interni all'Area stessa che quelli tra l'area nord orientale della Città Metropolitana e il capoluogo.

Gli elevati flussi veicolari in transito, uniti alla presenza delle intersezioni semaforizzate lungo tutto lo sviluppo dell'itinerario stradale, provocano un forte decadimento della qualità degli spostamenti, con consistenti perdite di tempo nell'attraversamento degli incroci e conseguente dilatazione dei tempi complessivi di viaggio, con evidenti ripercussioni sull'accessibilità alla città di Cagliari e con forti impatti, in termini di inquinamento atmosferico e acustico, sull'ambiente circostante; inoltre gli schemi delle intersezioni, con numerosi punti di conflitto veicolari, e l'assenza dello spartitraffico centrale in una porzione dell'itinerario, pregiudicano le condizioni di sicurezza del deflusso dei veicoli, con numerosi incidenti gravi e, in alcuni casi, mortali. A tali aspetti si aggiunge la presenza di numerose attività commerciali e produttive ai margini della carreggiata, con accesso diretto sull'asse viario, che rappresenta un ulteriore condizionamento per la fluidità e la sicurezza del traffico veicolare.

Alla luce delle criticità esistenti lungo la S.S.554, e vista la strategicità dell'itinerario nel sistema dei trasporti dell'Area Vasta Cagliaritana, la Regione Sardegna già dal 2008 ha dato avvio alla programmazione e alla progettazione degli interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza dell'arteria, fondati sull'introduzione di svincoli a livelli sfalsati in luogo degli incroci a raso semaforizzati attualmente esistenti e sulla realizzazione di un asse attrezzato urbano, assicurando continuità all'itinerario S.S.554 – S.S.125 e declassificando il tratto che si sviluppa all'interno del territorio di Quartu Sant'Elena, fortemente antropizzato ed urbanizzato e quindi non compatibile con le caratteristiche proprie di un tracciato che fa parte della rete stradale statale.

L'intervento coinvolge, oltre alla Regione Sardegna e all'ANAS S.p.A., gestore della rete stradale statale, anche gli enti locali territorialmente interessati dallo sviluppo dell'arteria (Città Metropolitana di Cagliari e Comuni di Cagliari, Selargius, Monserrato, Quartucciu e Quartu Sant'Elena), che fanno parte del Tavolo Tecnico istituito con il Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 11 del 23.11.2012 i cui lavori hanno condotto alla definizione delle caratteristiche dell'intervento e alla stipula del Nuovo Accordo di Programma il 15.05.2015 che, oltre a individuare la tipologia delle opere previste, stabilisce i compiti e gli obblighi dei diversi enti coinvolti dagli interventi previsti lungo la S.S.554 e la viabilità locale ad essa adiacente.

L'intervento, così come stabilito dall'Accordo di Programma e dagli elaborati cartografici ad esso allegati, prevede l'eliminazione degli svincoli a raso e la realizzazione di intersezioni a livelli sfalsati per risolvere i collegamenti tra l'asse stradale e la viabilità locale, assicurando continuità all'itinerario S.S.554 – S.S.125 e declassificando il tratto che si sviluppa all'interno del territorio di Quartu Sant'Elena, fortemente antropizzato ed urbanizzato e quindi non compatibile con le caratteristiche proprie di un tracciato che fa parte della rete stradale statale.

L'itinerario attuale della S.S.554 sarà quindi suddiviso in due tronchi, disomogenei per competenze, per caratteristiche geometriche e trasportistiche e per funzionalità:

a) Il tratto compreso tra la Motorizzazione di Cagliari e lo svincolo della S.S.125, lungo circa 10 km, di competenza ANAS, avrà le caratteristiche proprie delle strade extraurbane principali di tipo B, con due corsie per senso di marcia e spartitraffico centrale, e complanari che permettono l'accessibilità agli insediamenti produttivi e commerciali distribuiti ai margini della strada statale, operando la ricucitura urbanistica e funzionale tra le due porzioni di territorio separate dall'arteria viaria. Lungo il tratto, inoltre, è prevista la realizzazione di 7 intersezioni a livelli sfalsati, (oltre quella già realizzata lungo la SP 8 in corrispondenza del Policlinico Universitario) che sostituiranno gli incroci semaforizzati esistenti, nonché il potenziamento, curato dagli Enti locali, della viabilità secondaria afferente alla S.S.554.

b) Il tratto compreso tra lo svincolo della S.S.125 e la rotatoria del Margine Rosso, lungo circa 3,3 km, di competenza del Comune di Quartu Sant'Elena, già declassificato a strada urbana e ceduto al Comune stesso, diventerà un viale urbano (strada urbana locale di tipo E), con tre corsie per senso di marcia (di cui una riservata ai mezzi pubblici), piste ciclabili e marciapiedi; le intersezioni con la viabilità locale saranno risolte con tre svincoli a rotatoria.

La realizzazione di un'infrastruttura continua tra la S.S.554 e la S.S.125 si inserisce in un contesto programmatico regionale che prevede la creazione di un itinerario omogeneo (quattro corsie a carreggiate separate) S.S.554 – S.S.125 – Nuova S.S.554, eliminando la strozzatura rappresentata oggi dal tratto iniziale della S.S.125: in tale ottica si inserisce l'intervento "S.S. 125 - Connessione tra S.S. 554 e la Nuova S.S. 554", curato dall'ANAS S.p.A. e finanziato nell'ambito del PON MIT FSC 2014/2020 per € 80.000.000,00.

Le risorse attualmente disponibili per gli interventi di competenza ANAS sulla S.S.554, invece, ammontano complessivamente a € 275.425.526,00, di cui € 147.025.526 per la progettazione definitiva complessiva e la progettazione esecutiva e realizzazione del 1° lotto funzionale (dalla motorizzazione all'innesto dello svincolo n. 4), e € 128.400.000,00 per la progettazione esecutiva ed esecuzione del 2° lotto funzionale (dallo svincolo n. 4 allo svincolo con la S.S.125).

Per quanto riguarda nel dettaglio le caratteristiche delle opere in progetto e, in particolare, per gli aspetti legati alle opere idrauliche, dall'esame del carteggio reso disponibile nel sito del Ministero dell'Ambiente all'indirizzo: https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7574/10965 , per le parti di competenza del Servizio del Genio Civile di Cagliari, ex Capo VII del R.D.n. 523/1904, si evince che le opere idrauliche in interferenza con la nuova infrastruttura viaria in progetto sono state dimensionate in coerenza con i principi dettati dallo studio idraulico redatto dall'Università di Cagliari (Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienza Ambientali), recante "Studio idrologico ed analisi idrauliche delle criticità principali") e pertanto sulle stesse si ritiene di non dover formulare osservazioni per le motivazioni che di seguito si specificano.

Sul richiamato studio e sulle opere idrauliche ivi previste, in fase di predisposizione del medesimo ed in sede dei relativi tavoli tecnici appositamente costituiti (ai quali hanno presenziato anche la società Anas S.p.A. ed i Comuni di Cagliari, Monserrato e Selargius), il Servizio del Genio Civile ha espresso alcune osservazioni, tanto sui recapiti delle stesse opere idrauliche costituiti dal reticolo esistente, quanto sui recapiti finali del medesimo reticolo di cui si riferisce in seguito.

In particolare, in sede dei tavoli tecnici di cui in precedenza, si è fatto osservare che, ai fini del dimensionamento delle opere idrauliche necessarie per la mitigazione del rischio idrogeologico delle aree contermini alla nuova infrastruttura viaria di che trattasi ed a sud della medesima nei

Comuni di Cagliari, Monserrato e Selargius, da progettarsi e realizzarsi a cura dell'Anas (per le parti in interferenza con l'asse viario) e dei medesimi Comuni (per il collegamento tra le opere in capo all'Anas ed il reticolo esistente), sarebbe stato necessario acquisire informazioni dettagliate, tanto sul reticolo idrografico esistente, ed in particolare sui rii Fangario in Comune di Cagliari, Saliu e Mortu in comune di Monserrato, Nou e Is Cungiaus nei comuni di Selargius e Quartucciu, quanto sui recapiti finali costituiti, in particolare, dal canale di Terramaini e dallo stagno Bellarosa Minore.

Come si evince, oggi, dal documento identificato "DPCA06 – D – 1501 – T00 – ID01 – IDR – RE02 – E" datato 30.11.2019, al paragrafo rubricato "6.4 Recapiti finali", queste informazioni non sono ancora disponibili, così come non sono disponibili a tutt'oggi le progettazioni delle opere idrauliche la cui progettazione è in capo ai Comuni di Cagliari, Monserrato e Selargius.

Per tutto quanto sopra si ritiene, in questa sede, di non formulare in merito nuove e ulteriori osservazioni rispetto a quelle sopra riportate e di rimandare la valutazione sul dimensionamento e sulle caratteristiche geometriche/tipologiche delle opere idrauliche proposte dalla società Anas S.p.A., ai fini del rilascio dell'autorizzazione di competenza ex Capo VII del R.D. n. 523/1904, una volta che verranno acquisite le progettazioni e le informazioni sui recapiti finali a cura dei Comuni di Cagliari, Monserrato e Selargius.

Si è dell'opinione che, anche nel caso in cui non si reperiscano questi dati ovvero anche nel caso in cui gli stessi possano addirittura inficiare i principi da cui si è partiti originariamente nel dimensionamento delle opere idrauliche di mitigazione del rischio idrogeologico (il che renderebbe più opportuno non realizzare le medesime opere), la nuova infrastruttura in progetto, con piccoli accorgimenti, possa essere comunque realizzata senza che ciò possa indurre un aumento delle aree perimetrate a rischio idrogeologico dalla pianificazione vigente in materia (in coerenza con il principio dell'invarianza idraulica); ciò, ovviamente, fatto salvo il parere di competenza della Autorità di Bacino della Sardegna. Ciò non significa, altresì, che non sia necessario oltre che opportuno reperire i dati tanto sul reticolo esistente quanto sui recapiti finali costituiti, in particolare dal canale di Terramaini e dallo stagno Bellarosa Minore, non solo per la progettazione dell'infrastruttura viaria in argomento ma anche per la pianificazione in ambito PAI.

Per quanto concerne il richiamato principio dell'invarianza idraulica, si ritiene opportuno evidenziare come questo sia stato uno dei perni dell'approccio metodologico adottato, in sede di Tavolo Tecnico, per la risoluzione delle criticità idrogeologiche legate al sistema delle opere previste lungo la S.S.554, e, conseguentemente, per la definizione delle caratteristiche degli interventi previsti, individuate dall'ANAS S.p.A. con il supporto scientifico del Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali dell'Università degli Studi di Cagliari nel rispetto delle Norme di Attuazione del PAI e delle Norme Tecniche delle Costruzioni. L'approccio

metodologico e la tipologia di opere individuate sono stati condivisi, oltre che con i soggetti che istituzionalmente compongono il Tavolo Tecnico, con l'Agenzia Regionale del distretto idrografico della Sardegna.

Si segnala, infine, che quest'Assessorato ha erogato finanziamenti per la messa in sicurezza dei territori a valle della S.S. 554; alcuni di questi sono ancora in fase di progettazione e sono connessi alle criticità idrauliche dei rii che attraversano l'arteria stradale, quali i rii Saliu, Mortu, Nou e Fangario. In particolare relativamente all'intervento per la messa in sicurezza del rio Saliu nel territorio comunale di Monserrato, per il quale quest'Assessorato ha stanziato finanziamenti per complessivi € 1.900.000,00, è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione rispetto alla quale il Comune di Monserrato ha manifestato alcune perplessità circa l'ubicazione prevista negli elaborati progettuali, sul quale sono in corso approfondimenti.

Si segnala, infine, che, una volta definita dimensionalmente la vasca di laminazione, questa dovrà essere valutata anche con riferimento alla Legge Regionale 31 ottobre 2007, n. 12 recante "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna."

IL DIRETTORE GENERALE//

. ING. PIERO DAU

DOTT. ING. E.P./RESP. SETT. V.S. STS
DOTT. ING. M.P./DIR. STS
DOTT. ING. E.G./RESP. SETT. O.I. GCC
DOTT. ING. P.P.A./DIR. GCC
DOTT. ING. R.D./RESP. SETT. O.I. SOI
DOTT. ING. C.A./DIR. SOI
SS554 - PARERE VIADGLLPP.DOCX
11 DICEMBRE 2020

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DEL LA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Cagliari e Medio Campidano
Linea di attività Procedimenti Ambientali VIA VAS
2020-EI/10.46– Codice E.9.1.3.5

RAS – Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Procedimento di VIA Nazionale "NUOVA SS 554 "CAGLIARITANA" - Adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso - dal km 1+500 al km 11+850 Proponente: ANAS S.p.A - Trasmissione Osservazioni

In relazione al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'oggetto, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni di questo Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento
Massimo Secci

Firmato digitalmente da:
SECCI MASSIMO
Firmato il 14/12/2020 16:12
Seriale Certificato: 1679
Valido dal 16/10/2020 al 16/10/2023
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA